ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 11 Agosto 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8975

Gli avvenimenti in Russia.

Nel nuovo ministero Stolipin. - Il trionfo della destra.

PARIGI 10 (N). A quanto viene a sapere il corrispondente speciale del «Temps» da Pietroburgo, la scelta di Vassilschikoff a ministro dell'agricoltura sarebbe una vittoria del partito dei granduchi. Vassilschikoff appartiene al partito della estrema destra, che ha guadagnato ora nuovamente una grande influenza sullo czar. La posizione di Stolipin è considerata come scossa. Lo czar ha respinto la lista di ministri liberali-moderati proposta da Stolipin. Lo czar non solo si oppone al programma agrario dei moderati, ma non vuol sapere nemmeno di amnistia e della soppressione della pena di morte.

I moti agrari.

A ferro e a fuoco.

PIETROBURGO 10 (N). Il giornale «Dvazati Viek» assicura che Stolipin ha ricevuto molti rapporti segreti che lo informano di una insurrezione generale dei contadini progettata per dopo il raccolto. Stolipin cerca perciò di sollecitare più che è possibile la convocazione della nuova Duma, ma anche su questo punto egli deve lottare contro l'opposizione di influenti personalità a Corte.

PIETROBURGO 10 (N). Nel governatorato di Poltawa i moti agrari hanno assunto proporzioni impressionanti. Ogni lavoro nei campi è cessato. I contadini vanno attorno bruciando e distruggendo le messi e le masserie. Le tenute del granduca Nicola furono saccheggiate e incendiate dai contadini.

Un attentato contro l'ex deputato Anikin

PARIGI 10 (N). Si telegrafa da Pietroburgo: A Terioki, dove fu assassinato l'ex deputato Herzenstein, tre individui aggredirono l'ex-deputato Anikin. Alcuni passanti accorsero e misero in fuga gli aggressori. Anikin rimase incolume.

Socialisti trucidati da contadini.

VARSAVIA 10 (N). A Tobemernyki, governatorato di Lublin, sei studenti e una ragazza, che facevano propaganda socialista, furono trucidati dai contadini. Le guardie di polizia e il pope presero parte attiva all'eccidio.

L'inchiesta sull'ammutinamento di Cronstadt. - Al ministero della marina.

BERLINO 10 (Laffan). Si telegrafa da Pietroburgo che la commissione incaricata dell'inchiesta sull'ammutinamento di Cronstadt avrebbe raccomandato la sostituzione dell'ammiraglio Birileff, ministro della marina. Si dice che il portafoglio della marina sarà offerto all'ammiraglio Dubassoff.

PIETROBURGO 10 (N). Il giornale «Perelom» reca che agli ammutinamenti di Cronstadt parteciparono attivamente circa 400 persone, la cui colpa è provata in parte da testimoni ed in parte dalle stesse confessioni degli imputati.

Ieri è arrivato a Cronstadt da Peterhof l'aiutante d'ala dello czar, colonnello principe Trubetzkoi il quale distribuì delle medaglie fra i soldati che si distinsero nella repressione dei disordini.

Gi svaligiamenti degli spacci erariali di bevande alcooliche.

VARSAVIA 10 (N). Continuano gli svaligiamenti degli spacci erariali di bevande spiritose, e le autorità governative si vedono costrette a chiudere uno spaccio dopo l'altro. Presentemente in tutta Varsavia sono aperti solo una dozzina di spacci nelle vie più animate.

Un altro furto ferroviario.

VERCNE-UDINSK 10 (B). Nella stazione ferroviaria di Sludiensk alcuni armati rubarono 95.000 rubli. Parecchi dei derubati furono feriti.

Un vescovo condannato a morte dai rivoluzionari.

PIETROBURGO 10 (N). Il vescovo di Saratoff ricevette una lettera in cui gli si comunica che il partito rivoluzionario lo ha condannato a morte perchè ha emanato una pastorale in cui promette la benedizione del cielo a coloro che estirperanno i rivoluzionari.

Le manovre combinate in Dalmazia.

Il viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

VIENNA 10 (N). La «N. F. Presse» reca le seguenti notizie sulle prossime manovre combinate e sul viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe in Dalmazia e nella Bosnia-Erzegovina. L'Imperatore arriverà l'11 settembre a Pola con treno speciale di Corte e tosto si recherà a bordo del yacht imperiale «Miramar» che si troverà ancorato nel porto di guerra. Il «Miramar» leverà subito le ancore dirigendosi verso Lussino, dove rimarrà ancorato durante la notte. Senza accostarsi a terra il «Miramar» si unirà alla squadra in alto mare e proseguirà verso Lissa. Alle 10 ant. il «Miramar» getterà l'ancora nel porto interno dell'isola. L'Imperatore assisterà ad un ufficio divino in memoria dei caduti nella battaglia di Lissa. Dopo il «dejeuner» il yacht imperiale ripartirà scortato da tutta la squadra. Fino a sera si faranno delle esercitazioni di tiro e si fingeranno degli attacchi di torpediniere. Verso le 8 pom. il yacht imperiale arriverà dinanzi a Gravosa, dove resterà durante la notte.

Il 13 mattina alle 3 il «Miramar» uscirà dal porto di Gravosa e l'Imperatore assisterà alle manovre d'attacco e di sbarco delle truppe imbarcate a bordo dei piroscafi del Lloyd. Le truppe di sbarco ascenderanno a circa 16.000 uomini. Appena sarà stato operato lo sbarco, l'Imperatore scenderà a terra presso Breno e monterà a cavallo per seguire più davvicino le operazioni delle truppe sbarcate.

Alle 11 ant. seguirà in ferrovia la partenza per Trebigne, dove l'Imperatore si fermerà poche ore per ritornare quindi a Gravosa; il 14 si recherà nuovamente per ferrovia nella regione di Duno ed Uskoplie per seguire le ulteriori operazioni, consistenti nel respingere l'avversario sbarcato verso la costa. Il 15 l'Imperatore si recherà nuovamente per ferrovia sul campo delle manovre. A bordo del «Miramar» passerà quindi in rivista la flotta composta di ventisette navi. Durante il viaggio per Sebenico, che avverrà di notte, si faranno esercitazioni di tiro e finti attacchi di torpediniere. Il 16 mattina l'intera squadra arriverà a Sebenico. Il «Miramar» proseguirà quindi per Pola donde l'Imperatore proseguirà direttamente per Vienna.

IL PROGETTO DI RIFORMA ELETTORALE IN UNGHERIA

BUDAPEST 10 (N). Il «Magyar Eslilap» dice di aver saputo che il nuovo progetto di riforma elettorale per la Camera ungherese si fonderà sui seguenti principii: Ogni cittadino ungherese che abbia raggiunto i 24 anni e sappia leggere e scrivere in lingua ungherese sarà elettore. Ogni commerciante indipendente o chi possegga una licenza industriale godrà il voto plurimo. Ogni cittadino che abbia prestato servizio militare sarà elettore.

Non è ancora stabilito se il voto sarà segreto o no.

Le memorie di Andrè.

Un articolo di giornale e una conferenza di ministri

PARIGI 10 (N). Il «Journal des Débats» reca che parecchie ragguardevoli personalità politiche francesi che soggiornano attualmente ad Evian, città di bagni nell'Alta Savoia, vivamente eccitate per le pubblicazioni del generale André, tennero un'adunanza cui intervennero pure Leone Bourgeois, Brisson e Barthou.

VIENNA 10 (N). A proposito della notizia del «Journal des Débats» circa una conferenza di personalità politiche francesi tenutasi ad Evian, il corrispondente della «N. Fr. Presse», dopo aver riferito che il ministro degli esteri Bourgeois passa realmente il suo congedo ad Evian, che Barthou si trova a Losanna, e il presidente della Camera Brisson nella non lontana Ginevra, osserva che la notizia destò a Parigi vivo interesse, perchè la si mette in una certa relazione con un articolo del giornale repubblicano radicale «La Depèche de Toulouse» in cui si criticano aspramente le pubblicazioni dell'ex-ministro della guerra André. Ciò desta tanto più meraviglia, perchè la «Depèche de Toulouse» ha sempre appoggiato il generale André è perchè l'autore dell'articolo è il consigliere di Stato Houch, suocero del sottosegretario di Stato, Sarraut. L'articolista fa osservare che quando André incominciò le sue pubblicazioni nel «Matin» si trovava all'estero, e trova ben strano il fatto che un ex-ministro vada sciorinando in un giornale quotidiano tutti i documenti del portafoglio che teneva fino pochi mesi fa. L'ex-ministro André si lascia sfuggire giorno per giorno una splendida occasione, quella di tacere. Se fossi una delle persone che avvicinano André - dice l'articolista - gli darei il consiglio amorevole di abbreviare le sue celebri memorie.

Non è escluso che questo eccitamento della «Depèche de Toulouse» abbia avuto un certo effetto sui ministri summenzionati inducendoli a prendere in esame la questione dell'abbreviazione delle memorie di André.

Scandali nell'amministrazione militare nel Sud-Africa inglese.

LONDRA 10 (B). La «Reuter», a proposito delle notizie dei giornali circa importanti malversazioni nelle forniture per le truppe coloniali, dice che si tratta di fatti, noti da lungo tempo, accaduti presso il commissariato sud-africano, e dei quali ha già dato relazione la commissione presieduta dal generale Butler.

La relazione attuale della commissione reale conferma in parte le rivelazioni del Butler sull'incapacità degli ufficiali britannici d'intendenza; dichiara però che nonostante le perdite recate dalla loro incapacità, non vi è prova di corruzione degli ufficiali, eccettuato per quattro che ricevettero dai fornitori importi sino a 200 lire sterline. La commissione trova esagerate le affermazioni di Butler e dichiara che la perdita totale avuta nei ventidue mesi dopo la conclusione della pace ascende a circa 750.000 lire sterline, invece che di 6 sino a 7 milioni come aveva affermato il Butler.

Il prof. Maragliano e la tubercolosi

PARIGI 10 (B). Il professore Maragliano dichiara nel «Matin» che la scienza possiede un rimedio specifico contro la tubercolosi, il quale tuttavia sarebbe efficace soltanto prima che l'organismo abbia subito danni devastatori. Gli scienziati, che promettono un rimedio contro la tisi, sono in errore.

Congresso di democristiani a Milano.

ROMA 10 (N). La «Lega democratica nazionale» sotto il qual nome - dice la «Tribuna» si sono riuniti i demo-cristiani ha indetto un congresso da tenersi a Milano nei giorni 15, 16, 17 e 18 settembre. Potranno prendervi parte tutte le Sezioni inscritte alla segreteria entro il 15 settembre e aderenti individuali. Le adesioni debbono inviarsi alla segreteria di Bologna. La «Tribuna» dice che il congresso riuscirà importante dopo l'enciclica del papa che proibisce al clero di inscriversi alla lega demo-cristiana.

Assume perciò in questo momento e in vista di tale congresso, speciale importanza una risposta che la Lega Nazionale divulgò oggi all'ultima enciclica del papa contro il movimento democristiano. La risposta, concepita in termini molto elevati, comincia notando come l'enciclica sia stata pubblicata male a proposito proprio il giorno in cui i demo-cristiani trionfavano nel collegio di Porto Maggiore eleggendo Chiozzi contro Enrico Ferri. La risposta poi prosegue esortando ad una più intensa azione i giovani iscritti alla Lega e conclude dicendo: Dopo aver affermato di volere restare sempre nella Chiesa per la Chiesa i giovani laici sono sempre stati ossequienti e fedeli nel volere che l'azione sociale sia strettamente civile per il sociale esercizio dei diritti pubblici, per conservare l'attività, per integrare e migliorare i rapporti delle classi sociali, il funzionamento dei congegni economici e l'attività nei poteri pubblici. In questo campo appunto noi continueremo serenamente e fiduciosamente a lavorare.

Le gesta di una banda greca in Macedonia

SALONICCO 10 (N). Una banda greca diede l'assalto ad un villaggio nel circolo di Vodena, incendiò dieci case ed uccise sei bulgari e sette cutzo-valacchi.

Soldati turchi uccisi in Montenegro.

COSTANTINOPOLI 10 (N). Assieme col medico militare maggiore Husni, fu uccisa su territorio montenegrino anche la sua scorta, composta di quattro soldati.

Bülow a Friedrichshöhe

BERLINO 10 (N). Il cancelliere dell'impero, principe Bülow, sospenderà il suo congedo a Norderney per recarsi a Friedrichshöhe a fare la sua relazione sulla situazione politica all'imperatore. Il cancelliere aspetterà però la partenza di re Edoardo, il quale non sarà accompagnato da nessun ministro.

L'agitazione xenofoba in Cina.

LONDRA 10 (N). Il corrispondente del «Daily Mail» a Kobe ha intervistato ieri il direttore del giornale «Toukuma» che ritornava da un viaggio di tre mesi in Cina e in Manciuria. Questi dichiarò che le disposizioni ostili agli stranieri predominano nel nord e nel centro della Cina, che i cinesi non hanno riconoscenza per i servizi che sono loro stati resi dai giapponesi e dalle altre potenze, che Pekino è un focolar di ostilità latente e che i giapponesi sono compresi nel movimento xenofobo. Egli teme dei disordini gravi in un non lontano avvenire.

La nuova dogana cinese a Hongkong

e l'ispettore generale estero.

LONDRA 10 (Reuter). Si ha da Hongkong: Qui regna viva inquietudine causa gli indizi sempre più frequenti che dimostrano che la nuova dogana cinese tende manifestamente ad eludere i diritti dell'ispettore generale straniero delle dogane, quantunque recentemente sia stata data alla legazione inglese l'assicurazione che non si progetta alcun mutamento nell'amministrazione delle dogane. Qui si è generalmente dell'opinione che siano assolutamente indispensabili la revoca della nomina di Tangshaoji e Titsliang, la soppressione della nuova dogana, e la riammissione di sir Robert Hart nelle sue mansioni di prima, allo scopo di tutelare gli interessi dei «bondholders» e di guarentire un equo trattamento agli interessati del commercio.

IL FERMENTO A CITTÀ DEL CAPO.

LONDRA 10 (N). Un dispaccio da Città del Capo pubblicato da alcuni giornali dice che mercè le misure energiche che sono state prese le sommosse sono cessate. La città è occupata dai volontari. La presenza dei posti di fanteria e cavalleria ricorda molto l'epoca della guerra. Delle pattuglie percorrono i sobborghi. La residenza del primo ministro è sorvegliata severamente.

Lo stato d'assedio nel Paraguay

BUENOS AIRES 10 (Havas). Nel Paraguay fu proclamato lo stato di assedio.

La serrata dei mulini a Budapest

BUDAPEST 10 (U. B.) La situazione dei lavoranti mugnai colpiti dalla serrata dopo il risultato negativo delle trattative di ieri è divenuta molto critica. La lotta continua da ambe le parti col massimo accanimento. I proprietari dei molini sono fermamente risoluti a non cedere, e non faranno altre concessioni. Essi ora procurano di riattivare il funzionamento dei molini per poter corrispondere ai loro molteplici impegni. Dinanzi agli edifici dei molini sono state poste delle grandi tavole colla scritta: «Qui si assumono operai». Presso i singoli molini si sono già annunziati numerosi operai che verranno addestrati al lavoro, e i proprietari sperano di poter riprendere l'esercizio fra alcuni giorni. Per la sicurezza personale degli operai è addetto a ciascun molino un piccolo riparto di guardie di polizia.

La salute del Papa. ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che non ha fondamento la notizia diffusasi all'estero che il papa sia ammalato e si trovi in gravi condizioni. Ieri il Papa assistè alla cerimonia dell'incoronazione e apparve in buono stato di salute. Anche il professor Lapponi conferma che il papa sta bene da varî giorni.

Il battesimo della neonata arciduchessa d'Austria. ISCHL 10 (B). Il battesimo della neonata arciduchessa si celebrerà domenica mattina.

Come sta il sultano? Notizie contraditorie. COSTANTINOPOLI 10 (N). L'odierno «selamlik» non fu effettuato, perchè il sultano è malato, e i diplomatici che si erano recati ad assistervi dovettero tornare indietro; così pure le truppe. Da alcuni si dice che il sultano dovrà sottoporsi ad un'operazione, da altri che essa è già stata eseguita. Queste notizie destano la massima impressione, e danno origine a voci sensazionali.

COSTANTINOPOLI 10 (N). Le voci sulla malattia del sultano sono esagerate. Egli si è già riavuto dalla indisposizione della scorsa settimana e in questi ultimi giorni sbrigò gli affari correnti.

Condoglianze del ministro Rava alla vedova Vassallo. ROMA 10 (N). Il ministro Rava che fu redattore del «Fracassa» al tempo in cui era studente ha inviato un telegramma di condoglianza alla vedova Vassallo.

I giornali di stasera pubblicano tutti affettuose necrologie per la morte di Luigi Arnaldo Vassallo per la cui perdita tutti sono profondamente addolorati. La «Tribuna» scrive: Poche volte certo in Italia il pubblico si è doluto sinceramente e profondamente della morte di un giornalista, non già perchè sieno stati pochi i giornalisti valorosi come il «Gandolin» ma perchè questi seppe per gran numero d'anni essere il prediletto di quanti cercano in un periodico un quarto d'ora di sollievo, un qualche minuto di letizia, un istante di allettamento. «Gandolin» allo stesso modo che fu il prediletto del pubblico lo fu anche della famiglia giornalistica romana. Nell'ultima sua ora ricordandosi di avere molto lavorato volle che la sua sepoltura fosse quella dei lavoratori: a Staglieno nel riparto dei poveri.

Il congresso odontoiatrico di Ginevra. GINEVRA 10 (N). La Federazione dentaria internazionale ha terminato i suoi lavori oggi nel pomeriggio. Essa ha deciso di procedere al coordinamento delle disposizioni legali di tutti i paesi regolanti l'esercizio dell'arte dentaria. Un'inchiesta sarà fatta sul valore dei diplomi delle diverse scuole dentarie. Il congresso ha deciso di insistere sull'importanza dell'insegnamento manuale per completare l'insegnamento tecnico. Una proposta tendente ad istituire un dottorato in chirurgia dentaria è stata rinviata ad una prossima sessione che avrà luogo ad Amsterdam nel 1907.

La morte dell'ambasciatore Roustan. Ieri è morto a Parigi l'ex-ambasciatore Roustan, il cui nome tutti ebbero sulle labbra in un momento assai difficile per la storia della diplomazia italiana.

Il Roustan nel 1874 fu destinato come console generale a Tunisi, dove diresse tutti i suoi sforzi a paralizzare l'influenza italiana. Si trovò di fronte un avversario temibile, il console Macciò.

A lui si deve gran parte delle invenzioni degli atti offensivi dei «krumiri» che diedero pretesto alle truppe francesi di entrare nel territorio tunisino. Roustan agì in questo modo per fare accettare dal Bey di Tunisi il protettorato francese. Nel 1881 veniva nominato ministro residente a Tunisi. Roustan fece firmare dal Bey una convenzione, con la quale il Governo tunisino doveva per tutti i rapporti con le potenze estere ricorrere ai rappresentanti del Governo francese. Questa convenzione è conosciuta sotto il nome di «trattato di Bardo». Alla fine dello stesso anno, Roustan informava i rappresentanti delle potenze che le città forti venivano occupate da truppe francesi. Il fatto diede luogo a proteste da parte delle altre nazioni, poi ad una campagna contro il ministro Jules Ferry. Rochefort nell'«Intransigeant» accusò Roustan di avere trascinato il Governo ad una guerra con scopi ed interessi finanziari per favorire l'opera del Sindacato composto da Challemel-Lacour, Gambetta e Roustan. Si trattava specialmente dell'affare dell'Emfida, vasto dominio acquistato dalla Società marsigliese e di quello del Credito fondiario agricolo tunisino, che ufficialmente era stato raccomandato al Bey di Tunisi dal Governo francese. Roustan querelò i suoi accusatori e il processo si svolse dinanzi alla Corte d'Assise della Senna.

La bestia umana.

Violenta la figlia tredicenne e la squarta.

FRANCOFORTE 10 (N). A Schlingenstadt fu trovato nel bosco il cadavere orribilmente mutilato di una bambina di 13 anni, figlia del fabbricante Weyh. La testa e gli arti erano staccati dal busto, il ventre squarciato. Fu arrestato il padre della ragazza, il quale, in istato di ubbriachezza, avrebbe abusato della figlia e poi l'avrebbe uccisa.

Travolti da una valanga.

DOMODOSSOLA 10 (N). Una valanga travolse sette alpinisti sul ghiacciaio di Linthall. Uno rimase morto e tre feriti gravemente.

Ucciso da una trave caduta da un'armatura.

VIENNA 10 (B). Nel pomeriggio una trave cadde da una casa in costruzione dalla quale si smontava l'armatura, all'angolo della Singerstrasse e della Piazza Stock-am-Eisen e colpì alla testa l'intendente generale al ministero della guerra Giovanni Fuchs, che passava di là. Il Fuchs morì pochi minuti dopo.

Terremoto in Tirolo.

INNSBRUCK 10 (B). Iermattina alle 2.38 nella regione dei monti di Liming furono avvertite delle forti scosse successive di terremoto, che durarono parecchi secondi.

Disastroso scoppio d'un obice.

LEHE (Hannover) 10 (B). Durante gli odierni esercizi di tiro a palla, fatti dal 3.o riparto dell'artiglieria di marina, esplose un obice, uccidendo due artiglieri, ferendone un altro gravemente e otto leggermente.

Sette fanciulli uccisi da un muro che crolla.

BUDAPEST 10 (N). Si telegrafa da Arad: Nel villaggio di O-Szent-Anna 12 fanciulli giocavano fra le rovine d'una casa incendiata l'anno scorso. Improvvisomente un muro crollò seppellendo tutti i fanciulli, dei quali sette furono estratti cadaveri, e gli altri cinque feriti gravemente.

Un tentativo di avvelenamento nell'Eritrea.

ROMA 10 (N). A proposito della notizia del tentativo di avvelenamento da parte di telegrafisti scioani contro il telegrafista italiano Argentieri, il «Giornale d'Italia» così racconta il fatto: Mesi addietro, per brutale malvagità, l'allievo telegrafista indigeno Alamu, della linea telegrafica Asmara-Addis Abeba, perpetrò un tentativo di avvelenamento. Il commissario dell'Eritrea si interessò di ottenere per mezzo della delegazione italiana ad Addis Abeba, la punizione del colpevole proponendo per l'accertamento dei fatti un'inchiesta da condursi dal capitano medico Mozzetti. Si assentì all'inchiesta ed essendo risultato da questa la colpa dell'Alamu si ordinò che il reo fosse sottoposto a giudizio che venne espletato mentre il governatore Martini si trovava ad Addis Abeba. L'Alamu fu condannato a morte mediante impiccagione.

Il commissario eritreo, vista la gravità della pena, chiese a Menelik che gli risparmiasse la vita e Menelik gli commutò la pena in dieci anni di relegazione sopra un'Amba.

Possidente ucciso da un contadino.

ROMA 10 (N). Telegrafano da Chieti che nella vicina Manoppello il possidente Centurione assistendo in campagna alla trebbiatura del grano venne a diverbio col colono Raffaele Bellofiglio, cinquantenne. Questi estrasse un coltello e ne vibrò un colpo al cuore del Centurione ammazzandolo. Il figlio del morto, armatosi di fucile, inseguì l'assassino che riuscì a fuggire.

Morto per lo scoppio di fuochi artificiali.

ROMA 10 (N). A Casalincontrada (Chieti) mentre il pirotecnico Masciarelli Portaleone, con i figli Giuseppe e Alfonso, manipolava dei fuochi d'artificio, si accese una bomba che comunicò il fuoco alle altre materie esplodenti. Il Masciarelli padre mentre tentava di fuggire fu investito dalle fiamme e colpito alla testa dai detriti del fabbricato che crollava. Poco dopo moriva; i figli sono salvi.

Un piroscafo di emigranti incagliato presso Nuova York.

PONTA DELGADA 10 (N). Il piroscafo «Brooklin», partito da Marsiglia per Nuova York con a bordo 330 emigranti, s'investì stamattina mentre stava per entrare in questo porto. Agli sforzi che si fanno per disincagliarlo s oppongono gravi difficoltà.

CRONACA LOCALE

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del prof. Davide Besso, dalla signora Dircea Liebman cor. 20; dai signori Carlo ed Enrica Liebman cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Marina, dai sig. Erminia ed Ettore Luzzatto cor. 20; dalla sig.a Giulia Morpurgo cor. 10; dal sig. Nello Jesurun cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Rossi, dall'ing. Ch. Wigny cor. 20; dalla ditta Ermenly e C.o cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Sansone Viterbo, decesso a Corfù, dal prof. Enrico Tedeschi cor. 50; dal sig. D. Ascoli cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto avo Marco Ravasini, dalla nipotina Luigia cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Bello, dall'avv. Alfredo Zanolla cor. 20.

Per onorare la memoria della loro zia Agata Fragiacomo, dai nipoti Viezzoli cor. 20.

Dal sig. Michele Simonit, per aver riveduto, dopo 39 anni, la sua amata Trieste, cor. 10.

Raccolte fra canottieri del «Rowing Club» e della «Libertas»», a Capodistria, cor. 19.40 e lire 3.

Ricavate da una gita dall'amico Paolino, cor. 4.

Un' ordinanza sul servizio dei macchinisti navali. Un' ordinanza del Ministero del commercio del 12 luglio p. p. regola il servizio di macchina sui piroscafi della marina mercantile nel modo seguente.

I macchinisti navali sono suddivisi in tre classi e precisamente: Macchinisti di prima classe, i quali sono autorizzati a condurre macchine di qualunque potenzialità; macchinisti di seconda classe, i quali sono autorizzati a condurre macchine fino a 1000 cavalli di forza, macchinisti di terza classe, i quali sono autorizzati a condurre macchine fino a 400 cavalli di forza. La idoneità dei macchinisti navali è da comprovarsi mediante un esame, specificato dalla relativa ordinanza. Per essere ammessi all'esame di macchinista di terza classe si dovrà comprovare: il buon contegno e buon carattere, un'età non inferiore ai 18 anni, due anni di attività quale fabbro meccanico, un servizio di dodici mesi quale allievo macchinista a bordo di un piroscafo mercantile austriaco, da prestarsi dopo finiti i due anni di pratica come fabbro meccanico, e precisamente entro un periodo non inferiore ai diciotto mesi. Per l'ammissione all'esame di macchinista di seconda classe si esige come sopra documentazione di buona condotta, età non inferiore ai 20 anni, tre anni di pratica di fabbro-meccanico in una fabbrica di macchine a vapore, oppure il certificato di macchinista di terza classe, un servizio di due anni quale macchinista a bordo di un piroscafo austriaco, dopo i tre di pratica nella fabbrica macchine. Questo servizio deve essere stato prestato alla più lunga entro due anni dal servizio precedente. In mancanza di quanto sopra basterà dimostrare di aver fatto due anni di servizio a bordo dei piroscafi quale macchinista di terza classe.

Per l'ammissione all'esame di macchinista di prima classe si richiede tre anni di servizio quale macchinista di seconda classe.

L'esame per tutte le tre categorie viene tenuto dinanzi una commissione nominata dall'Autorità marittima presieduta da un ingegnere di macchina di rango superiore. L'esame si tiene parte in iscritto e parte praticamente ed orale e ciò per i macchinisti di terza e seconda classe. L'esame orale si tiene in presenza di tutti i membri della commissione, mentre l'esame scritto viene assunto dall'ingegnere di macchina, che funge per la parte teoretica.

Candidati che non riescono a superare l'esame potranno ripeterlo entro un termine di tempo che la commissione esaminatrice fisserà.

Il termine più breve è tre mesi. Per una parziale ripetizione degli esami decide la commissione esaminatrice. La tassa di ammissione agli esami è di 10 corone per i macchinisti di terza classe, 20 corone per quelli di seconda classe e 30 corone per quelli di prima classe.

In onore del professore Davide Besso. Appena saputosi il decesso del prof. Davide Besso la Direzione centrale della Lega Nazionale spiccò il seguente telegramma:

Comm. Marco Besso
Roma, Via Gregoriana 54.

«La Lega Nazionale mentre ricorda il professor Davide Besso fra i più convinti, più ardenti, più generosi sostenitori della sua azione in difesa della lingua italiana, piange dolorosissimamente la morte del cittadino preclaro che lascia incancellabili memorie di virtù e di magnanime opere».

* Anche il Curatorio delle Biblioteche popolari comunali ha inviato alla famiglia Marco Besso, il seguente telegramma:

Onor. famiglia Besso
Roma, Via Gregoriana 54.

«Il Curatorio delle Biblioteche popolari comunali di Trieste invia condoglianze per la morte benemerito suo ex-direttore Davide Besso».

* Alla famiglia Besso fu pure inviato il seguente dispaccio:

«Ricordando, piange con dolente animo la perdita dell'illustre e benemerito patriota. «La Giovine Trieste».

La festa pro Lega Nazionale a Cittanova. Domani a Cittanova si darà una festa popolare pro Lega Nazionale, e il Comitato cittanovese si è dato cura di preparare ai fratelli che converranno nella patriottica cittadetta accoglienze festose. Per tale occasione il piroscafo «Risano» farà una gita a Cittanova.

«Gandolin» a Trieste. La morte di Luigi Arnaldo Vassallo, che almeno per vent'anni fu il più spiritoso campione del giornalismo italiano, dovrebbe anche nella città nostra creare uno di quei «lutti di lettori», che purtroppo sogliono essere una delle manifestazioni più dimenticate della riconoscenza. «Gandolin» era qui un nome popolare come dappertutto; era l'uomo, lo scrittore che ci voleva, in un'epoca in cui si sapeva ridere e non essere cattivi, inventare facezie e non voltarle in modo che sembrassero qualche cosa d'atroce o almeno d'amaro, avere lo spirito sereno e trarre da questo una instancabile virtù di comicità. L'articolo contesto di frizzi, di doppi sensi, di giochi di parole, di piccoli aneddoti ben narrati, era la gioia del lettore che aveva tempo da perdere, la gemma del giornale, che aveva sempre colonne aperte a quella prosa svelta, leggera, più detta che scritta, più bianca che nera, saltellante di palo in frasca per correr dietro alle idee balzane suscitate nello scrittore da una sua frase, da una sua parola: mentre oggi, come si sa, l'articolo deve avere un contenuto, illustrare una notizia, palesare il possesso di un argomento, riversare nel pubblico un coscienzioso materiale di informazione: e altrimenti il pubblico si sdegna perfino con l'umorista! La conferenza che noi abbiamo veduto divenire a poco a poco severamente scientifica, o inappuntabilmente letteraria, era allora sopratutto apprezzata quando uno spirito frivolo e scintillante mostrava la sua elasticità nel tener viva la gaiezza dell'uditorio ad un suo monologo tutto tramato di storielle e d'arguzie.

E fu precisamente come conferenziere che Luigi Arnaldo Vassallo venne a Trieste. Era invitato dalla Società Filarmonico-Drammatica; e il nome dell'uomo di più indiavolato spirito che fosse in Italia era bastato a gremire la sala: saranno circa dieci anni. E non dimenticheremo mai la trasformazione di sentimenti che fu quella sera nel pubblico: tutti erano convenuti col riso già sul labbro, con gli occhi già scintillanti, le signore forse con la fascetta un po' più allentata del consueto per poter ridere senza sentirsi male; tutti si aspettavano lo zenit dell'ilarità; ed ecco, come il conferenziere cominciava a parlare, bell'uomo, elegante, simpatico, come andava innanzi nel suo argomento, bel dicitore, chiaro e sonoro, così il pubblico rimanersene perplesso, gli uomini, le signore, volgersi occhiate, quasi avessero udito o non udito, quasi fossero vittime di un gran malinteso. «Gandolin», l'umorista, perorava quella sera eloquentemente per una causa filantropica che gli era cara. Tutti avevano non sappiamo quale sospetto di una grande malizia, di un'abile preparazione a far scattare tutt'a un tratto dalla gravità dell'argomento i razzi e le girandole d'uno spirito irrefrenabile; «Gandolin» ne era ben capace! Ma no; l'autore di «Casa De Tappetti» proseguiva serio, sobrio, quasi austero, con qualche slancio di commozione, con qualche volata di entusiasmo, nella sua buona azione di carità. Ci vuole del bello e del buono perchè il pubblico si persuadesse che stava ascoltando Luigi Arnaldo Vassallo, e non «Gandolin», l'uomo di coscienza e di cuore, e non l'umorista, una conferenza in cui ogni parola aveva il suo proprio significato, e non una in cui fossero da cercare le allegre allusioni recondite. E taluno la prese perfino in mala parte: tanto la suggestione dell'ilarità era inseparabile dal nome del conferenziere!

Il primo convegno ciclistico a Trieste. Domattina tutto il nostro mondo ciclistico sarà in festa: il tintinnio dei campanelli e le fanfare ciclistiche richiameranno l'attenzione della città sulla prima riunione ciclistica regionale, o meglio interregionale, perchè converranno qui fratelli di tutte le province italiane dell'impero e di Fiume e di Zara. Inoltre verranno numerosi ciclisti del Regno.

* Da più giorni nel negozio del fioricultore Perotti, in piazza della Borsa, sono esposti i premi che saranno distribuiti alle squadre dei ciclisti. Fra i premi artistici di valore e le medaglie d'oro ed argento, troneggia il superbo artistico gonfalone, per l'inaugurazione del quale il Club Veloce «Trieste» ha ban-

dito il convegno. L'esecuzione del riuscitissimo gonfalone è lavoro della gentile signora Adele Lumbert. Ai clubs ciclistici già nominati che giungeranno domattina a Trieste, dobbiamo aggiungere il «Touring Club Italiano», che sarà ufficialmente rappresentato dai consoli e da numerosi affigliati; il Club Ciclistico Operaio di Fiume; il Veloce Club Fiumano; il Veloce Club Cormonese; il «Routier» di Magenta; il Circolo Ciclistico di Calogna Veneta; il Club Ciclistico di Palmanova, quello di Farra ed altri ancora.

★ Anche l'Unione velocipedistica triestina invita i soci a partecipare alla festa ciclistica di domani dando loro convegno alle 9.30 ant. ai Portici di Chiozza, esortandoli ad indossare la divisa sportiva.

★ Anche la sezione di Trieste del Club Ciclistico Friulano, come tutte le altre Società sportive locali, parteciperà al convegno, ed all'uopo dà ritrovo ai suoi soci per domattina alle 8 al caffè Miramar.

★ La sezione ciclistica del Circolo sportivo «Juventus» invita i soci per stasera sabato alle 9, al caffè «Secession», per prendere gli accordi per la partecipazione in massa alla festa ciclistica.

★ Ieri l'altro, 9, il «Veloce Club Zaratino» partì da Zara in un'escursione lungo il litorale croato per Fiume, ove arrivò ieri sera alle 7. A Fiume i ciclisti zaratini erano attesi dal «Club Veloce Fiumano», e domattina i due clubs proseguiranno di conserva per Trieste. Arriveranno alle 9.30 al Cacciatore, ove saranno attesi dai ciclisti triestini.

Gli albergatori, trattori ed osti a congresso. Ieri alle 4 pom., nella sala della Borsa, si tenne l'annunciato congresso del Consorzio degli albergatori, trattori ed osti, sotto la presidenza del sig. Giovanni de Renaldy.

Il presidente comunicò l'avvenuta costituzione dell'«adunanza» degli attinenti e riferì sull'istituzione del Consorzio di garanzia bancaria istituito sotto gli auspici della Società dei negozianti al dettaglio.

Il sig. Italo Di Nardo, in sostituzione del capo degli attinenti sig. Pietro Benedetti, riferendosi al discorso tenuto dal presidente del Consorzio nell'adunanza costitutiva degli attinenti, contraccambia il saluto portato ai congressisti. Rileva che la costituzione dell'«adunanza» si deve ad imposizione dell'autorità industriale e non a disposizione della direzione del Consorzio. Avendo il presidente manifestata in quell'incontro la speranza che i camerieri, se avanzeranno domande di migliorie lo faranno nella debita forma, promettendo in tal caso l'appoggio della direzione, il Di Nardo esprime il voto che i consortisti diano di proprio impulso alcune migliorie ai camerieri, abolendo per esempio le spese che addossano ai camerieri, il pagamento dei «secondi», l'acquisto di giornali e di fiammiferi, il risarcimento anche di ciò che rompono terze persone, ecc., e migliorando loro il vitto. Il Di Nardo lamenta anche il fatto che taluni osti e trattori accettino in servizio quali camerieri persone che abbandonarono la zappa, il badile, con grande scapito dei camerieri professionisti. L'oratore termina esprimendo la speranza che fra consortisti e camerieri si potrà raggiungere un accordo con reciproco vantaggio.

Il presidente rileva che anche prima della costituzione dell'«adunanza» degli attinenti, quando i camerieri erano organizzati in Società privata, la direzione del Consorzio li invitò ad avanzare domande di migliorie. La direzione è ora animata dalle migliori intenzioni ed è pronta ad appoggiare gli attinenti, in corrispondenza alle condizioni dei consortisti.

Dalla relazione virtuale sull'operosità della direzione, della quale dà lettura il segretario sig. Marchig, è degno di rilievo quanto si riferisce al toglimento delle attribuzioni delegate al Magistrato civico. Non appena avvenuto quel cambiamento, il presidente si diede premura di far avanzare al nuovo ufficio, cioè all'«i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste», la domanda che prima d'accordare nuove concessioni o la trascrizione di decreti ed il permesso di trasloco, siano chiesti in ogni caso il parere e le informazioni della direzione del Consorzio. Da questa nuova condizione di cose sorse però subito un'immensa fioritura di nuovi esercizi per esercitare apparentemente la libera industria del commercio in vini con deposito per la vendita anche al minuto in bottiglie chiuse; ma in sostanza, approfittando del momento opportuno e credendo di non essere sottoposti ad alcuna sorveglianza, per dedicarsi tutti allo spaccio del vino al minuto. E così fecero pure, con un crescendo davvero biasimevole, moltissimi esercenti d'altre categorie. Quest'attività tutt'altro che corretta indusse la Direzione ad inviare al nuovo Ufficio un memoriale nel quale veniva posta in chiara luce la critica situazione dei concessionati esercenti trattori ed osti, chiedendo la tutela dei loro diritti industriali contro gli spacci abusivi di vino e birra al minuto e sollecitandolo ad emanare tosto disposizioni precise agli organi e funzionari dipendenti di attivare la più oculata ed assidua vigilanza sui numerosissimi abusi e perchè verso i contravventori venisse proceduto con la maggiore sollecitudine e col massimo rigore. Oltre all'assicurazione orale, il «Consigliere di Luogotenenza», con rescritto 30 marzo a. c., partecipò al Consorzio che l'autorità industriale si rivolse alla Direzione di Polizia «affinchè i trafficanti abusivi e specialmente i sedicenti depositi di vini vengano sottoposti a rigorosa sorveglianza per parte degli organi di sicurezza ed in caso di contravvenzione vengano tosto denunciati e che essa non mancherà di provvedere perchè venga proceduto con tutta severità contro i trasgressori».

Ciononostante le cose non mutarono affatto, anzi andavano di male in peggio. Contro i nuovi tollerati abusi vennero inoltrati a tutto il mese di luglio 1906 350 rapporti alla Autorità industriale, dei quali, dal 1. novembre 1905 al 31 gennaio 1906, 52 al Magistrato civico e dal 16 febbraio in poi, cioè in poco più di sei mesi, 298 rapporti all'i. r. «Consigliere» di Luogotenenza, concernenti lo spaccio abusivo di vino e birra al minuto. Cioè, su 166 depositi di vino, 2 spacci senza fermata, 46 negozi di commestibili, 36 negozi di frutta ed erbaggi, 17 latterie, 11 pistorie, 2 liquorerie, 5 spacci di tabacchi, 11 cucine economiche, 6 salumerie, 21 osterie clandestine ed abitazioni private in cui si somministravano pranzi e cene in abbonamento anche a domicilio dei clienti, 7 girovaghi e trafficanti di generi diversi, 4 agricoltori che si dedicavano abusivamente allo spaccio di vino come proprio prodotto senza aver avuto affatto di proprio o un prodotto meschinissimo, ed infine su 16 abitazioni private che davano alloggio a forestieri senz'essere in possesso della relativa concessione industriale. Secondo le ripetute dichiarazioni delle due citate Autorità, furono applicate severissime punizioni; ma ciò non basta: bisognerebbe che l'Autorità ricorresse all'espediente dell'immediata chiusura, previsto dal Reg. ind., poichè gli spacci abusivi di vino e birra al minuto non disciplinati in alcun modo vanno sempre più crescendo. Se le promesse dell'Autorità saranno mantenute, gli esercizi abusivi verranno fatti chiudere.

L'assemblea approva poi il bilancio consuntivo dell'anno scorso e il preventivo per quest'anno. Per sopperire alle maggiori spese, dovute alla costituzione dell'«adunanza» degli attinenti, la Direzione propone di portare la tassa d'incorporazione al Consorzio, da corone 6 a corone 100. L'assemblea approva. In merito alla chiesta abolizione della tassa sulla prolungazione dell'orario, la Direzione rileva che quella tassa fu applicata solo a Trieste senza ottenere lo scopo di far chiudere gli esercizi, e riducendosi semplicemente a gravare gli esercenti.

Il consortista Cuccagna vorrebbe che la tassa venisse aumentata da una a due corona all'ora, e il sig. Bolle trova che la tassa sta bene come è ora. Però l'assemblea approva le proposte della Direzione, per l'abolizione o la riduzione della tassa.

Quale rimunerazione di presenza per gli attinenti membri della Giunta arbitramentale, la Direzione propone di fissare una corona per ogni seduta ai singoli rappresentanti, ma su proposta dei consortisti Baschiera e Sandri, l'assemblea approva che il compenso sia fissato in cor. 2. Però il rappresentante degli attinenti dichiara che quelle rimunerazioni i membri della Giunta le devolveranno alla Cassa di protezione che i camerieri stanno istituendo.

Si passa quindi allo spoglio delle schede per l'elezione delle cariche vacanti. Riescono eletti all'unanimità i signori: Angelo Andolfi, albergatore, e Carlo Sandri, trattore, a direttori del Consorzio; Angelo Andolfi, Vincenzo Caldara, Pietro Muschik, Romolo Poloni, Luigi Pontoni, Enrico Schönhardt, a membri effettivi della Giunta arbitramentale; Paolo Defilippi, Pietro Haipel, Carlo Sandri, a membri sostituti.

Dopo di che il congresso viene levato.

Adunanze sociali. Stasera alle 8, nella Sala Mally (Torrente 20) la Soprastanza della Cassa distrettuale per ammalati terrà l'annunziata adunanza.

Il telefono a Cesiano. Il 5 corr. venne aperto presso l'Ufficio postale-telegrafico di Cesiano un pubblico parlatoio telefonico.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Davide Besso, dal cav. uff. Salvatore Segrè cor. 30 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Marina, dalla famiglia Marina cor. 40 a favore della Lega Nazionale, cor. 100 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, cor. 30 a favore della Guardia medica e cor. 30 a favore della Fraternita di misericordia; dal dott. Vittorio Serravallo cor. 20, dai nipoti Guido e Irma Romanin cor. 30 a favore della Guardia medica; dalla famiglia Emilio Gentilli cor. 100 a favore della Guardia medica e cor. 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dai sigg. Benveniste D. e Salvatore D. Gattegno cor. 25 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dal sig. Silvio Coen cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dal cav. uff. Salvatore Segrè cor. 30 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dal sig. Carlo Morpurgo cor. 10, dal sig. Alfredo Seppilli cor. 20 a favore del fondo orfani e vedove degli impiegati dello Stabilimento di credito; dai sigg. Adolfo e Paola Zerkowitz cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del si. Enrico Rossi dalla vedova dell'estinto, signora Amelia Rossi, cor. 200 per l'erezione al Presepio d'un letto che porti il nome dell'adorato consorte; dalla sorella Elisa ved. Rovis, e dalle famiglie Rovis, Fabiani, Angelini cor. 300, di cui: 100 per la Lega Nazionale, 100 per il Gremio dei sensali di Borsa, 50 per la Guardia medica e 50 per la Società «Igea»; dal sig. Enrico Tagliaferro cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Pasquale Cattai cor. 10 a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Bello, dal sig. Camillo Beato (Cairo) cor. 30 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Sansone Viterbo, decesso a Corfù, dai sigg. prof. V. Tedeschi e consorte cor. 50, dal sig. Roberto Kronfeld cor. 50 a favore della Società contro la tubercolosi; dal sig. Vittorio Tedeschi cor. 50 a favore della Beneficenza israelitica; dai sigg. Alfredo Seppilli e consorte cor. 20 a favoredell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; dai sigg. Emilia e Graziano Castelbolognese cor. 25 a favore dell'Associazione italiana di Beneficenza e cor. 25 a favore della Beneficenza israelitica.

Dalla signora Clara Rauman, per una prestazione avuta, cor. 5.05 a favore della Guardia medica.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova e dei cinque bambini del muratore Francesco Visnovitz, di Guardiella, ci pervennero: raccolte nelle trattorie «Alla Vittoria» e «Alla Lealtà» e nel Restaurant Toniatti (ex Berger) cor. 95.

A favore del povero «Figaro» ci pervennero: «Sempre contrario allo Sgnick» cor. 1.33.

Fresco in mare. Per la sera di martedì prossimo, 14 corr., un comitato di giovani ha allestito un fresco in mare con sosta a Capodistria, dove alla gioventù triestina sarà dato di passare un paio d'ore tra i simpatici fratelli di quella città.

Il piroscafo «Trieste» partirà dal molo S. Carlo alle 8.15 e si staccherà da Capodistria alla mezzanotte.

Gli invitati possono ritirare da oggi in poi, dalle 7 alle 9 pom., presso la sede della «Giovine Trieste» (Corso 43), i biglietti di passaggio.

Convegni sociali. L'Unione corale darà domani sera, nel giardino sociale un trattenimento di varietà.

Gita per Venezia. Il piroscafo «Styria» partirà domani sabato alla mezzanotte dal molo S. Carlo in viaggio straordinario per Venezia assumendo passeggeri a prezzo di gita: cioè andata cor. 9, andata e ritorno cor. 12, letti indistintamente cor. 2 per persona. Il ritorno potrà effettuarsi facoltativamente tanto col piroscafo «Wurmbrand» in partenza da Venezia domenica alle 8 pom. quanto col piroscafo regolare martedì alla mezzanotte.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado, col piroscafo «Trieste». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Pirano e Portorose, col piroscafo «Arsa». Partenza alle ore 3 pom., ritorno, da Portorose alle 6.30 e da Pirano alle 7.15;

per Isola, col piroscafo «S. Marco». Partenza alle 3.15 pom., ritorno alle 7.15 pom.;

per Umago e Cittanova, col piroscafo «Risano». Partenza alle 2.30 pom., ritorno da Cittanova alle 9 pom.;

per Grado, col piroscafo «Besenghi». Partenza alle 8 ant., ritorno alle 7.45 pom.;

per Monfalcone col piroscafo «Monfalcone», partenza alle 3 pom., ritorno alle 8 pom.;

per Pola, col piroscafo «Almissa». Partenza alle 6.30 ant., ritorno alle 8 pom.;

per Muggia coi piroscafi «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 2.45, 3.30, 4.15, 5, 7.30 e 8 pom.; ritorno alle 3.15, 4, 7, 8 e 9 pom.

IL DRAMMA DI IERI.

Tenta di uccidere l'amante e poi si uccide.

Ai brevi cenni dati sul tragico fatto nell'edizione serale di ieri, facciamo seguire ora i seguenti dettagli:

I PROTAGONISTI.

Il giovane Mario Sauli aveva presentemente 20 anni appena. Di costituzione mingherlina, bruno, palliduccio, egli era simpaticissimo a trattarlo. Rimasto orfano di madre ancor fanciullo, aveva disertata la casa del padre e della matrigna non appena era riuscito a trovare un'occupazione, a 14 anni, nel negozio di manifatture della ditta Cavalcante, da dove più tardi passò quale agente presso la ditta Weis e poi in quella del signor Ignazio Steiner. Da allora sino all'anno scorso il Sauli non aveva mai avuto alloggio fisso.

La giovane Valeria Rigotti non ha che 17 anni, ed è il contrapposto del Sauli, cioè robusta, ben portante, promettentissima, sanissima. Figlia di Luigi Rigotti, filarmonico, e di Maria, proprietaria di un negozietto di erbaiola, la Valeria, a 12 anni, era stata collocata ad apprendere l'arte di modista.

L'INCONTRO.

E fu in conseguenza della loro professione che i due giovanetti s'incontrarono. Preferiti motivi d'incontro erano specialmente le frequenti occasioni nelle quali la fanciulla si recava a fare compere nel negozio Cavalcante. Ragazzi entrambi, l'uno era stato attratto verso l'altra da uno stesso senso di giovanile fervore, egli essendo prodigo con lei di mille cure, ella essendone meritevole con prove di affettuoso ricambio. Passarono così un paio di anni senza che gli abboccamenti avessero però oltrepassato i limiti della convenienza, tutto limitandosi al saluto ed a qualche parolina scherzevole. Poi finì che il Sauli raccontò a lei le peripezie della sua vita randagia, indi seguirono le dichiarazioni, e i due giovani si amarono.

IN FAMIGLIA.

Al principio dell'anno scorso l'Aurelia fu costretta a confessare ai proprii genitori che stava per diventar madre. Il Sauli d'altronde, presentatosi ai genitori di lei, affermava essere sua intenzione di condurla all'altare appena le sue finanze glielo avessero permesso. Si giunse così all'agosto, e il giovane, che continuamente lagnavasi di dover dipendere da terzi in modo che, diceva egli, era costretto a sperperare i suoi guadagni, chiedeva di venire accolto nella famiglia della ragazza, ripromettendosi in tal guisa di fare qualche risparmio allo scopo di poter quanto prima sposare l'Aurelia, e la famiglia della stessa, dopo aver per un po' tergiversato, finì con l'accondiscendere, e pattuì col Sauli che questi avrebbe versato per costo e vitto l'importo di cor. 50 mensili, ciò che poscia egli fece puntualmente.

LO STATO MALATICCIO DEL GIOVANE.
LA GELOSIA.

L'amore dei due giovani parve rinforzato nell'ottobre, quando la ragazza diede alla luce una bambina, alla quale fu imposto il nome di Argia. Ma da quel tempo in poi il Sauli accusava dolori al petto, e lagnavasi sovente di soffrire di vizio cardiaco. Nel negozio Steiner, dove si trovava da circa tre anni, egli era beneviso dal direttore e dai colleghi. Negli spessi permessi che era costretto a chiedere per il suo malfermo stato di salute, i colleghi si prestavano volentieri per lui, e nessuna domanda dal direttore gli veniva negata. Viceversa, alla Aurelia egli faceva spesso delle scene di gelosia, motivandole col fatto che la stessa si recava spesso nel negozio di erbaiola della propria madre, a quel tempo in via San Francesco d'Assisi. La madre della ragazza spiegava inutilmente a lui che aveva bisogno per qualche ora della giornata anche dell'aiuto dell'Aurelia, oltre a quello di un'altra di lei figlia, a nome Vittoria, e che ha 13 anni; anzi più particolarmente della prima, per la pratica che questa aveva nella vendita. La settimana scorsa il Sauli chiese ed ottenne uno dei tanti permessi, e questa volta per otto giorni, la maggior parte dei quali però li passò in casa. Domenica egli uscì con l'Aurelia, e rimase fuori sino a tarda ora. Lunedì mattina partì per Fiume, dove avrebbe voluto che lo seguisse anche l'amante, ma questa non era propensa a farlo, e la madre di lei pure si rifiutò, adducendo che era necessario che la ragazza restasse. Egli avrebbe dovuto presentarsi al lavoro giovedì mattina, ma al martedì era già di nuovo a Trieste. Il negozietto di erbaggi di via San Francesco era stato chiuso, ma la Rigotti madre ne aveva aperto un'altro proprio al pianoterra della casa dove abita, e l'Aurelia, come faceva prima, si era recata in questi due giorni a dare aiuto alla madre. Il Sauli, veduto ciò, fece di nuovo una scena alla ragazza, ripetendo che non voleva che ciò più accadesse. Più tardi però, parve calmato, e disse che si sarebbe recato al lavoro iermattina.

L' ULTIMA ORA.

Iermattina la madre dell'Aurelia uscì per tempo, onde fare acquisti per il suo negozio, e con lei uscì pure il figlio Armando, che fa il macellaio ed è occupato in una macelleria sita nell'edificio attiguo, e poco dopo se ne andò anche il capo della famiglia. Era rimasta in piedi in casa soltanto la Vittoria Rigotti, la quale alle 6.30 svegliò il Sauli, ricordandogli che avrebbe dovuto recarsi al lavoro. Il giovane si levò di buon umore, e infilati i calzoni e la maglia, si recò in cucina a lavarsi. Poco dopo la Vittoria usciva di casa e, siccome vi era una seconda chiave, andandosene, chiuse la porta d'ingresso.

IL DRAMMA.

Quanto poi avvenne nel quartiere, lo si può ricostruire soltanto per induzione. Verso le 7.15, ripetuti colpi d'arma da fuoco, che partivano dall'abitazione dei Rigotti, mise in scompiglio tutta la casa, e alle grida delle inquiline accorse fra i primi il fratello della Aurelia, che, aiutato da altri, con poderose spallate fece cedere la porta, ed entrò. Allo sguardo degli accorsi si presentò un raccapricciante spettacolo. La giovane Aurelia giaceva stesa al suolo, in camicia, tutta lorda di sangue. Il Sauli giaceva invece, vestito ancora dei calzoni e della maglia, steso sul letto a fianco della figliuoletta Argia, che, spaventata dalle detonazioni, strillava.

Qualcuno corse subito al vicino appostamento dei vigili, da dove si telefonò alla Guardia medica, ed in pari tempo un giovanotto, inforcata la bicicletta, correva a chiedere soccorso all'Ospedale. Comparvero contemporaneamente sul luogo il carro-ambulanza della Guardia medica con dottore e due lettighe dell'Ospedale. La Aurelia, nel frattempo era stata soccorsa alla meglio, e il medico la trovò in piedi sostenuta da altre persone. Il Sauli invece aveva già il rantolo e giaceva steso sul letto. Prestate le prime cure alla ragazza, il medico fece quindi trasportare entrambi i feriti con le lettighe all'Ospedale. La ragazza, allorchè veniva medicata e trasportata, piangeva silenziosamente. Sopraggiunti gli organi di p. s. per i rilievi di legge, ordinarono di lasciare il quartiere allo statu quo, per eventuali ulteriori rilievi da parte dell'autorità giudiziaria.

LO STATO DELLA FERITA. - MORTO!

Il Sauli aveva sparato contro l'amante tre colpi, con una rivoltella che possedeva da un paio d'anni. La ragazza aveva una ferita alla mano sinistra, una alla spalla corrispondente ed una alla testa, tutte ferite che al momento sembravano meno gravi. Più tardi, però, subentrava in lei lo stato comatoso. Tuttavia i medici nutrono speranza di salvarla.

Compiuto il delitto, il Sauli aveva rivolta l'arma contro di sè, ferendosi alla tempia destra. Il suo stato di agonia, senza speranza di salvezza, si mantenne inalterato sino alle 5.30 del pomeriggio, ora in cui l'infelice esalò l'estremo respiro.

COME SI SVOLSE IL DRAMMA.

Considerato che la ragazza, al momento che la di lei sorella usciva di casa, era ancora a letto, e tenuto calcolo della posizione nella quale egli fu poi trovato, si ritiene che il Sauli si fosse avvicinato al letto impugnando la rivoltella. La ragazza avrebbe dovuto accorgersene, poichè istintivamente si parò il volto con la mano sinistra, appunto dalla parte dov'egli stava e fu poi trovato steso sul letto. Il primo colpo partì ferendo la ragazza alla mano sinistra, della quale si faceva scudo. Quindi l'Aurelia uscì fuori dalla stanza, ma il giovane le sparò dietro, colpendola alla spalla direttamente, ed alla testa di sbieco. La giovane, che evidentemente tentava di rifugiarsi nel cesso, giunta nell'andito, cadde sul pavimento, ed il disgraziato, ormai inconscio, ritenutala morta, ritornò al suo letto, si mise presso la bambina e rivolse l'arma contro di sè.

Incendio. Iermattina verso le 2.15 la guardia di p. s. Rodella, perlustrando la via del Lazzaretto vecchio, vide che dalla finestra a mezzaluna sopra il portone di un magazzino dell'edificio occupato dal Governo Centrale Marittimo usciva del fumo. Corse ad avvertire i piloti e questi avvisarono il tenente di porto cav. Frausin e telefonarono ai vigili, i quali giunsero pochi minuti dopo con due treni al comando del tenente Bugliovaz.

Nel frattempo il cap. Frausin aveva dato ordine d'accendere la pompa a vapore dell'«Audax», e con tutti i piloti era accorso nel magazzino, la cui porta dovette essere forzata. L'incendio erasi manifestato nei magazzini del Governo Marittimo adibiti ad uso deposito di fari e cristalli di ricambio, vernici, attrezzi pirotecnici ecc. A tali magazzini si accede attraversando i due cortili della Capitaneria di porto, e colà, durante qualche ora della giornata, lavorano a riassettare o inventariare, ad eseguire le varie spedizioni di rifornimento ai singoli fari, due operai addetti al Governo marittimo. Il magazzino, lungo circa 18 metri per sei di larghezza e almeno 12 di altezza, ha nel suo interno due grandi solai, ai quali si accede per due scalette di legno. Tanto la parte inferiore quanto i due solai sono pieni di cassette, latte di vernici, cordami, rotoli di tela e parecchi grandi fari marittimi. A sinistra entrando, si trovava fino all'altra sera una certa quantità di cascami di cotone.

Il magazzino, come al solito, fu chiuso ieri l'altro verso le 6 pom., ed a quell'ora nulla si potè notare d'anormale.

Il fuoco, manifestatosi per causa ignota, si era appreso appunto ai cascami di cotone e da questi, progredendo, aveva attaccato alcune casse ripiene di pezzi di sapone, rotoli di tela ed altri oggetti. La sollecitissima opera dei vigili, validamente assistita dai piloti, fece sì che in meno di un'ora ogni pericolo fosse scongiurato. Soltanto ieri mattina fu possibile fare un primo e superficiale inventario, dal quale risultò che, oltre a parecchi rotoli di tela, andarono in parte distrutte e in parte furono molto danneggiate parecchie lanterne, nonchè molti cristalli di ricambio ed altri oggetti d'arredamento da fari.

Il danno, non coperto da alcuna assicurazione, si calcola a oltre diecimila corone.

Durante l'opera di spegnimento comparve sul luogo il consigliere bar. Strobach, vice-presidente del Governo marittimo, l'ispettore nautico ing. Jülg, e il vice-capitano di porto sig. de Grisogono.

Una donna in pericolo d'annegare. Ieri mattina verso le 8.45, la bagnina del bagno popolare alla Lanterna fu avvertita che una donna era scomparsa dalla superficie dell'acqua e ch'essa non sapeva nuotare. La bagnina avvertì il custode, il quale, gettatosi subito in mare, riuscì ad estrarre dall'acqua la donna semi-asfittica. Mentre le si prestava la respirazione artificiale, la guardia di p. s. N. 98 correva a telefonare alla Stazione di soccorso. Il dottore, comparso poco dopo, continuò le cure già incominciate con successo dai bagnini, e dopo una mezz'ora riuscì, se non completamente ristabilita, a metterla fuori di pericolo. Venne subito trasportata all'Ospitale, ove fu accolta nella terza divisione. A causa della forte depressione, essa non potè dare di sè alcun connotato.

Un'accusa d'infedeltà che sfuma. Il sig. Alberto V. venne al nostro ufficio pregandoci di rilevare che egli non ha punto truffato il pittore di mostre signor Epron, essendochè questi non fece direttamente alcun lavoro per la ditta Morin e Pettarin, ma lo fece semplicemente per ordine e conto del sig. Alberto V., giacchè egli soltanto era incaricato del lavoro dalla ditta sunnominata. Il sig. V. si riserva di dimostrare in sede competente la nessuna consistenza dell'accusa d'infedeltà addossatagli dal signor Epron.

Febbri sospette. L'altro giorno alle 4 pom., il dottore della Guardia medica fu chiamato in via della Pietà 19, ove trovò una famiglia composta del padre, Tommaso Giordani, di 40 anni, spazzino, della moglie e di due figli rispettivamente di 8 e 17 anni, tutti in preda a gravissima febbre. Il medico, nel dubbio che si potesse trattare di tifo, li fece inviare tutti all'Ospedale della Maddalena, per essere sottoposti ad osservazione.

Ieri mattina tutti e quattro erano sempre nelle stesse condizioni; uno dei figli aveva un minimo di temperatura di 38.6 e il padre un massimo di 39.7. Tuttavia i medici non poterono pronunziarsi ancora circa la natura della febbre.

Provenienza furtiva? Quando, ieri mattina alle 5.30, il calzolaio Giuseppe D., di 41 anno, da Pola, portinaio della casa N. 3 di piazza della Barriera vecchia, stava per entrare nel suo stanzino da lavoro, presso l'entrata di questo trovò un pacco voluminoso e, apertolo, vi trovò dentro sei paia di forme per stivali. Chi le aveva depositate colà? Il calzolaio, immaginando che le forme provenivano da furto, si affrettò a portarle al distaccamento del quartiere, dove il legittimo proprietario potrà ritirarle.

L'occasione fa l'uomo ladro. L'altra sera verso le 7.30, il venditore girovago di gelati Arcangelo Schiavone, di 17 anni, abitante alla Salita di Gretta N. 60, non avendo spiccioli pregò un giovanotto trovato in piazza Carlo Goldoni di recarsi a cambiare un pezzo da cinque corone. Lo sconosciuto accettò con entusiasmo l'incarico, ma, allontanatosi, non si fece più vedere. Lo Schiavone denunciò la cosa alla polizia.

Cronaca dei furti. Otto Gilzon, di 44 anni, installatore, abitante presso un affittaletti in via dell'Altana N. 4, denunciò ieri l'altro alla polizia che nella notte antecedente un suo compagno di stanza lo aveva derubato di un paio di stivali nuovi del valore di 8 corone, che aveva deposto sotto il letto.

★ L'altra sera fra le 6 e le 10, un ignoto ladro penetrò clandestinamente nella camera di Santo Vecchio, fuochista, abitante in via della Madonna del mare N. 19, e rubò due banconote da 20 corone che si trovavano in una saccoccia di un paio di calzoni appesi ad un attaccapanni. Il danneggiato denunciò la cosa alla Polizia.

Ciò che si trova per via. Il signor Severo Melle, abitante in via Commerciale N. 42, depositò alla polizia un carretto a mano trovato abbandonato sulla pubblica via.

I ghiribizzi di un giovanotto. L'altra sera verso le 9, una guardia che pattugliava per la via di Crosada fu avvicinata da un uomo sui trent'anni, vestito all'artigiana, il quale, fermatala, le mise i pugni sotto il naso e poi esclamò:

— Mi stasera voio far baruffa con lei... no go mai roto el muso a 'na guardia e adesso voio ciorme 'sta sodisfazion: voio darghe tanti pugni de trasformarghe el muso in un albero de susini... Lei, dopo, el me menarà in preson, s'el podarà, ma mi intanto ghe le gavarò dade e no ghe le cavarà gnanca Pepi strigon...

La guardia ammonì lo sconosciuto ad andarsene e, non essendo riuscita a levarselo dai piedi, lo arrestò. Al distaccamento del quartiere il tizio si qualificò per Ettore F., di 23 anni, da Rovigno, abitante in via di Crosada, e siccome continuava a dire di voler «cambiar i connotati alla guardia» lo mandarono agli arresti.

Parassiti espulsi. La lagrimevole storia di quella signora francese che credeva d'avere nel suo corpo una lucertola, ebbe una specie di riscontro a Trieste; soltanto qui il caso è inverso.

Iermattina alle nove veniva accompagnata al nostro Ospedale la contadina Anna Pegan, di 62 anni, da Auber, nel Carso goriziano, la quale da parecchi giorni accusava acutissimi dolori al basso ventre, e veniva qui per entrare nel riparto ginecologico. Il medico d'ispezione, dott. Martinelli, prima di far accogliere la sofferente nella divisione, la visitò. E nel corpo della brava donna scoperse due «zecche», animali parassiti che di solito vivono addosso ai bovini. Uno dei parassiti, della grossezza di un maggiolino o di una utonia, vulgo «mandriol», probabilmente era la femmina, che aveva generato l'altro, di dimensioni minori. Insetti di quella specie, nelle nostre regioni, non sogliono molto ingrossare; mangia però e mangia, da bravi antropofagi, erano cresciuti ad una grandezza da noi affatto sconosciuta e che suol trovarsi soltanto nei paesi dei tropici. Espulsi i due fenomeni naturalistici, la contadina si sentì bene come per incanto e potè subito ritornare al suo paese.

Bambino che si versa addosso acido fenico. Ieri mattina il bambino Umberto Boschian, di 16 mesi, abitante in via Ugo Foscolo 37, trovò una bottiglietta con la quale si mise a giuocare. Ad un tratto se ne riversò addosso il contenuto che era acido fenico. La madre, avvertito dalle sue grida, lo portò subito alla Guardia medica, ove gli constatarono corrosioni alle braccia, al torace e al ventre. Ebbe le cure necessarie.

I brutti consigli del vino. Rincasò verso le 9 con una sbornia fenomenale; gettò il cappello e la giacca in un canto, avvolse i suoi famigliari in un'occhiata furibonda e poi si diede a gridare come un indemoniato. Che cosa aveva? Nessuno seppe spiegarselo, ma tutti cercarono di calmarlo. Senonchè, come accade di solito, le ammonizioni fecero imbestialire maggiormente l'ubriaco, il quale, dopo aver ingiuriato, imprecato e bestemmiato come un turco, si diede a mandare in frantumi quanto gli capitava sotto mano. I famigliari, temendo di buscarsi qualche colpo, si tenevano ad una rispettosa distanza, limitandosi a scongiurare il forsennato di risparmiare almeno i mobili. «No, Giusto, no far el mato, no romper el lavaman, pensa ch'el val tanti soldi... - Giusto, lassa, calmite, no romper l'armeron, el costa sudori de sangue!...». Ma Giusto, che non era mai stato tanto... ingiusto quanto in quel momento, non diede ascolto ad alcuno e mandò in frantumi quasi tutto. Gli inquilini della casa, temendo che poi il vicino si sfogasse contro i propri congiunti, mandarono a chiamare le guardie, e queste condussero l'energumeno agli arresti di via Tigor, dove fu posto a smaltire la sbornia nel camerone dei trasporti. Il giovanotto, che si chiama Giusto M., di 29 anni, abitante in androna della Corte, fu trattenuto fino alle 5 e mezzo di mattina.

Subinquilino che percuote.

— Sior ispettor de l'anima mia, par che zerti individui la forca la saria più giusta. Mi... el senti come che me sbati el cor... son tuta instupidida e, se no gavessi tanti pensieri, parola d'onor che sto afronto el me faria desiderar la morte...

— La se calmi, per carità, e la me dighi coss' che xe nato: i ga tentà de mazarla?

— El me lassi che ciapo fia, per l'amor de Dio, che me par de s'ciopar... El ga de saver che mi go un inquilin... un mostro, sior ispettor...

— Mostro chi?

— L'inquilin; un scavezacolo numero un, el qual, par un sempiez de gnente, el ga vu coragio de darme un colpo con 'na roba dura che no so gnanca mi cossa che la sia... El svei le guardie, sior ispettor, e el le mandi a cior quel assassin...

E l'ispettore, per dar soddisfazione alla denunciante, Luigia Visiach, abitante in androna della Scala N. 2, mandò a prendere il percuotitore ch'è il cameriere Guido M., di 22 anni, da Trieste. Il giovanotto dichiarò di aver colpita la padrona, ma perchè essa lo aveva ingiuriato, la donna lo smentì. A interrogatorio esaurito, la Visiach si recò alla Società «Igea» dove le medicarono una leggera contusione sopra l'occhio destro. Il protocollo fu passato alla Pretura.

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 8.30 il dottore della Guardia medica fu chiamato al molo Giuseppino ove sul piroscafo lloydiano «Metcovich» trovò il bracciante Giuseppe Fabiancich, di 50 anni, abitante in S. M. Madd. superiore 8, al quale mentre lavorava era caduta sul piede sinistro una trave. Riportò una ferita lacera estesa a tutte le dita del piede. Fu condotto all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Al manovale Antonio Felician, di 51 anni, abitante in via Fabio Severo 91, mentre lavorava caddero addosso alcune tavole che gli produssero varie contusioni al corpo. Si recò all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Stefano Vuca, di 26 anni, manovale, abitante a Servola 192, ieri verso mezzogiorno mentre lavorava sotto Servola fu colpito dalla caduta di una pietra sul piede destro che gli fratturò completamente l'aluce. Venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Ieri alle 3.30 pom. il dottore della Guardia medica fu chiamato alla nuova stazione di Campo Marzio ove trovò il manovale Pietro Rablovich, di 25 anni, abitante in via del Molino a vento 50 il quale mentre lavorava cadde sul piede sinistro un pezzo di ferro. Riportò una contusione. Dopo medicato fu accompagnato all'Ospedale.

Il macellaio Ottaviano Bearzi, di 19 anni, abitante in via della Torretta 10, tagliando un pezzo di carne si fece accidentalmente scivolare il coltello, ferendosi di taglio al femore destro.

Fagioli nel naso. La bambina di due anni, Antonia Giorgetti, d'anni 2, abitante in via Riborgo N. 8, giocando con dei fagioli, se ne conficcò nel naso. Fu condotta all'«Igea», ove le furono estratti.

Alcoolismo acuto. All'ispettorato di p. s. di via dei Rettori venne chiesto soccorso del medico d'ispezione dell'«Igea». Questi subito accorso, trovò il bracciante Guido Mira, d'anni 29, abitante in via Sporcavilla N. 2, il quale in stato di alcoolismo acuto aveva dato un pugno in una lastra riportando una ferita da taglio all'avambraccio destro.

ULTIMI GIORNI

della favorevolissima occasione di poter acquistare

a prezzo di costo

CHINCAGLIE, GIOCATTOLI, BAULI, VALIGIE

sotto il prezzo di costo tutti gli oggetti in argento chinese

nel negozio di

GIUSEPPE PETRIS

via S. Antonio 7

SALONE EDISON

angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)

Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. — Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.

RAPPRESENTAZIONI CONTINUE

del grandioso

Cinematografo „Ideal"

Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),

PROGRAMMA:

APERTURA DELLA CACCIA (umoristico).

BALLO D'UNA BAMBINA

(a colori) Nuovissimo quadro di speciale interesse per il mondo piccino (a colori).

IL BUON GIUDICE (dal vero).

ESMERALDA

Grande scena drammatica, ispirata dal celebre romanzo di **Victor Hugo** «Notre dame de Paris» divisa in 8 quadri. — L'azione si svolge sotto il regno di Luigi XI re di Francia.

LA CORRENTE ELETTRICA (Scena comica).

LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.

PREZZI

Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20.

Ogni sabato nuovo programma.

OROLOGI

d'ogni genere

in oro, argento, acciaio e nichelio

delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane

OROLOGI DI PRECISIONE

International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Meri. Waltham

REGOLATORI IN OGNI STILE

in grande assortimento, a prezzi modici

GIACOMO ZRKOWIZ & FIGLIO

Corso N. 15, Trieste.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI

come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.

a prezzi mitissimi

Isidoro Kersek, Via Barriera N. 5.

=Puch=

Motocicletta Modello 1906

a 2-3 posti, con scambio di velocità, corso vuoto e messa in moto come gli automobili, forza 4-5-6 HP, supera salite del 22%.

RECENTI MODELLI

Vetturette-automobili

2-3 posti · 6-7 HP

Rappresentante generale **ANTONIO SKERL**, perito giurato

TRIESTE - Piazza Carlo Goldoni N. 11 - Telef. 1734.

NON LEGGETE

solamente, ma provate anche il rinomato

„Sapone di latte di giglio Steckenpferd"

di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.

già sapone di latte di giglio di Bergmann sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso.

Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande,
Drogheria G. Cillia, via Poste,
E. Zernitz, via Stadion e via Giulia,
Silv. Schussnig, Piazza San Giovanni 6,
Lod. Nageischmid, via San Sebastiano 5.

PROTETTO DALLA LEGGE.

Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino

soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data infiammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn

Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.

Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis o franco.

I fanciulli

arretrati nello sviluppo o nello studio, come pure gli **adulti anemici**, estenuati, **nervosi**, facilmente irascibili, esausti anzitempo, prendono con grande successo il **rimedio ricostituente Haematogen** del dott. Hommel.

Eccita l'appetito, rialza in breve il morale e le forze fisiche, rinforza tutto il sistema nervoso.

Si domandi però espressamente il **genuino Haematogen del dott. Hommel**, e non ci si lasci indurre a prendere alcuna delle tante imitazioni.

LA FABBRICA MOBILI

Guglielmo Brod & C.o

Piazza San Giovanni

il 24 Agosto verrà traslocata

in Via Gioachino Rossini di fianco la Chiesa di S. Antonio nuovo

Per facilitare il trasporto si vendono i Mobili esistenti a prezzi ribassati.

I mobili acquistati verranno custoditi in appositi magazzini sino al giorno del ritiro, il quale può seguire in qualunque epoca.

I nuovi fogli

COUPONS

B.CA IPOTECARIA 4%

si ricevono

dalla Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO

Brevetto americano „Columbia"

ROULEAUX

IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA

Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.

In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**

UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA

August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.

Prezzi correnti spedisconsi prontamente e gratis.

CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 12

di P. MANETTY.

— Cercherò di importunarvi il minor tempo possibile. Sì, accetto l' ospitalità che mi offrite.

— Benissimo; il mio amico Dermasi è un fior di galantuomo e vi potete fidare ciecamente in lui! - esclamò Alessio Ivanow.

— Sì, vi potete fidare - aggiunse Pietrovicc, ma senza entusiasmo.

I tre amici condussero la fanciulla nella casa di via Pantano. Si trattava di trasformare la camera di studio di Dermasi in nua stanza da letto conveniente ad una giovinetta.

— Attendeteci qualche poco; io ritorno - disse Luigi lasciando gli amici e la giovinetta nell'appartamento.

Un'ora dopo un tappezziere ed un fabbricante di mobili trasformarono lo studiolo del giovine in un'elegante stanza da letto.

— Ma no, no, non voglio - diceva la fanciulla, vedendo tutto quel lusso.

— Lasciate fare... Io vi voglio vedere contenta - le disse Dermasi,

— Ma voi avete fatto delle spese pazze; io non posso rimanere a lungo presso di voi.

— Farete quello che più vi piacerà...

Quando la stanza fu all'ordine, Luigi, mandò Pietrovic al ristorante dell'«Uguaglianza» per ordinare un pranzo per quattro persone di cui egli stese il «menu».

Un'ora dopo la tavola era preparata nel salotto ed un cameriere del caffè serviva il pranzo. Fu un vero festino tra amici, al quale la fanciulla prese parte facendo scintillare le mille faccette del suo spirito.

Non fu che verso le dieci di sera che Ivanow e Pietrovic presero commiato.

Quando Dermasi rimase solo con la fanciulla, accese una lampada e la condusse nella di lei stanza.

— Ricordatevi, signorina, una volta per sempre che voi siete padrona in questa casa e che io non vi chiederò mai conto delle vostre azioni. Consideratemi come un fratello sino al giorno in cui crederete lasciarmi. Non vi sia di umiliazione ricevere da me tutto quanto vi può occorrere; sono abbastanza ricco per sopperire alle vostre spese sino al giorno in cui mi potrete rimborsare. Voi potete domattina mandare a prendere la vostra roba.

— Non ho più nulla, tranne un po' di lingeria ed i miei libri - mormorò la fanciulla arrossendo.

— Non datevi pensiero di nulla e comandatemi in quello che posso. V'auguro la buona notte - disse Luigi.

La fanciulla lo trattenne con un gesto.

— Che cosa desiderate? - le chiese il giovine.

— Dirvi chi sono io - rispose la fanciulla.

— Non occorre. So che vi chiamate Wanda e che io posso esservi utile. Questo mi basta.

— No, è necessario che conosciate il passato della donna a cui, con una generosità senza pari, offrite ospitalità e soccorso - disse con fermezza la fanciulla.

— Vi ho detto ch'io non voglio saper nulla, perchè non ne ho il diritto.

— Sappiate almeno perchè m' avete travata morente di fame.

E siccome il giovine faceva un gesto di diniego, Wanda soggiunse:

— Ho diritto alla vostra stima.

— Parlate, signorina.

— Voi m'avete veduta parecchie volte nelle aule della scuola in compagnia una mia amica e concittadina, con la qu

L'AMIDO DI RISO

PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

Capelli belli

ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI **Livorno** ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

Machine per laterizi

installazioni complete DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Unterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campioni di compressione e di bruciatura gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Danler & Comp.

SPEDITORI
EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni complet con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in tranito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite Obbligazioni Austro-Ung.

Moët & Chandon

è la **CHAMPAGNE**
della Corte imperiale
e dell'aristocrazia

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco e colorato, da Cor. 1.15 a Cor. 18 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio**, nonchè per **camicette, fodere** ecc.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo **direttamente ai privati**, mandando la merce **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

STRUTTO DI MARGARINA

Marca „Due Stelle"

la marca più fina nel suo genere.

Si domandi espressamente soltanto la marca **„Due Stelle"** delle Fabbriche riunite di Margarina e Burro a Vienna.

Dà a tutti i cibi un finissimo e gradevole aroma

Margarina marca „Trifoglio"

il migliore surrogato del finissimo burro da tè

SI DOMANDI DAPPERTUTTO DEGUSTAZIONE DI PROVA.

le sono venuta a Milano per studiare e crearmi una posizione onorevole. Io ero povera e senza mezzi di sussistenza, accettavo aiuto dalla mia amica d'infanzia, la quale aveva portato con sè dalla Russia un migliaio di rubli, tutta la sua ricchezza. Voi mi chiederete...

— Nulla - disse Luigi.

— Almeno voi chiederete a voi stesso come io sia stata costretta a vivere a carico della mia amica. Vi fu un tempo che anch'io ero ricca, e allora la mia amica condivise con me l'agiatezza essendo orfana. A Milano, nonostante la massima economia, il danaro della mia amica ebbe presto fine, essendo essa ammalata di petto ed avendo bisogno di continue cure assai dispendiose. Un mese fa essa morì e mi lasciò sola, senza danaro... Ieri sera il proprietario dell'alloggio che abitavamo, mi mise sul lastrico, non potendogli io pagare il debito d'affitto che avevamo contratto con lui. Ecco che cosa mi è accaduto, ecco perchè mi avete trovata sfinita per il lungo digiuno. Voi non volete sapere nulla sul mio passato: sappiate solamente che sono onesta e che voi chiamandomi sorella non avete e non avrete mai da arrossire di me. Ed ora, buona notte, fratello.

— Buona notte - disse Luigi tenendole la mano che la fanciulla strinse commossa e riconoscente.

Wanda accompagnò il giovine fino all'uscio e gli ripetè:

— Buona notte!

— Buona notte! - le rispose Luigi.

E dormirono tranquillamente, uno felice di aver potuto beneficare una povera fanciulla; l'altra riconoscente a Dio per aver trovato un cuore leale che aveva avuto pietà di lei.

Il salotto che divideva le due stanze da letto, era come una barriera insormontabile per quei due esseri onesti e disinteressati.

Quando al mattino Wanda si alzò, Luigi era già uscito. La fanciulla dopo una toilette molto affrettata uscì pur essa per recarsi alla scuola, ma quando al mezzodì ritornò al nuovo alloggio trovò che Luigi l'attendeva per la colazione.

— Sono spiacente di aver dovuto questa mattina uscire senza prima essermi informato come avete passato la notte, ma dovevo occuparmi delle vostre faccende - le disse il giovine.

— Di me? - esclamò Wanda.

— Certo... Tra poco verrà la sarta ed altri fornitori... Desidero che il vostro guardaroba sia fornito di tutto quanto vi può necessitare.

Una vampa di rossore salì alle guance della fanciulla, la quale mormorò:

— Ma che dirà la gente? Stamane a scuola io ho veduto taluni sorridermi beffardamente ed ho compreso con orrore ch'essi sospettavano ch'io mi fossi venduta a voi...

— Wanda, vi proibisco di sospettare ad una simile mostruosità. Lasciate che la gente dica quello che le pare; voi siete sicura della vostra coscienza come io della mia...

— Ma chi può credere alla vostra generosità, al vostro disinteresse, non conoscendovi?

— Chi? Tutti gli onesti. Sono un giovine come gli altri e non sono insensibile al fascino che emana dalla bellezza muliebre, ma, al contrario di molti, ho orrore di far pagare i servizi che posso rendere a chi ne abbisogna. Voi siete bella, immensamente bella, ma io non vi vorrò mai quale amante. Qui, mia ospite, voi siete sacra per me!

— Che Iddio vi benedica!

La convivenza continua dei due giovani doveva naturalmente far perdere loro la freddezza cerimoniosa con cui si erano trattati i primi giorni. Presto divennero due buoni amici, che non avevano segreti l'uno per l'altro.

La caduta di un vaso di fiori. Ierlaltro nel pomeriggio da una finestra della casa N. 6 di via Cavana, prospettante sul cortile di una casa vicina in cui trovasi il lavoratorio del signor Giuseppe Pizzarello, meccanico, cadde un vaso di fiori. Per buona sorte il vaso non colpì alcuno ma la sua caduta fece andare in deliquio un figlio del signor Pizzarello il quale rimase privo di sensi per parecchi minuti. Una guardia, informata dell'accaduto, si occupò della cosa e scoprì che il vaso era caduto da una finestra del quarto piano.

Per mano altrui. Ieri mattina il cantiniere Antonio Zocco, di 21 anni, abitante in via Cologna 14, trovò questioni con un suo collega e fu da questo colpito con un bicchiere in modo da riportare due ferite lacero-contuse all'occipite e due al parietale sinistro. Dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso ove ricevette le necessarie cure.

Il meccanico Lodovico Sarpo, di 37 anni, abitante in via Ugo Foscolo 9, ricorse ieri pure alla cura medica per due ferite lacere alla testa riportate per mano altrui.

Lesioni accidentali. Lo scolaro Umberto Rosbacher, di 13 anni, abitante in via Navali 2, correndo all'impazzata intorno al giardino di Piazza Lipsia venne trafitto da una lancia della ringhiera riportando una ferita di punta alla regione ascellare sinistra.

Lo scolaro Giorgio Tremul, di 7 anni, abitante in via Punta del forno 1, con un vetro si ferì di taglio alla pianta del piede destro.

Lo scolaro Luigi Ivancich, di 11 anni, abitante in via di Riborgo 6, diede di cozzo contro uno scalino riportando una ferita lacera al ginocchio sinistro denudante l'osso. Gli si dovettero praticare alcune suture.

La scolara Giuseppina Crisman, di 6 anni, abitante in via Montecchi 7, cadde riportando delle abrasioni cutanee al braccio sinistro.

Lo scolaro Giuseppe Frari, di 9 anni, abitante in via Piranella 4, con un vetro si ferì di taglio alla pianta del piede sinistro.

Ebbero le cure del caso.

Corrispondenza aperta. *R. L.* Dopo tanti anni di sospensione delle corse di cavalli a Trieste, è naturale che senza premi abbastanza allettanti sarebbe stato difficile il riattivarle.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.4, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 757.2. Oggi: alta marea 2.18 ant. e 2.15 pom. - Bassa marea 7.28 ant. e 10.0 pom.

Ogni giorno una. Fra disperati.

— Dimmi un po', non conosci nessuno che potrebbe prestarmi 50 corone?

— Non saprei... Tutti quelli che conosco... ti conoscono.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Come era stato annunciato, iersera nella parte di «Luigia» nelle «Educande di Sorrento» debuttò la sig.a Gina de Martins, ottenendo un battesimo quanto mai lusinghiero. Uscita da poco tempo dalla scuola del maestro Carobbi di Firenze, fratello dell'illustre baritono di cui tutti ricordano i grandi successi ottenuti nel «Rigoletto» al Politeama Rossetti, la sig.a Martins, giovanissima ed avvenente possiede ottime qualità vocali e una padronanza della scena che difficilmente si riscontra anche in artiste che hanno già qualche anno di carriera. La voce della Martins è bella, timbrata, ed estesa; il metodo di canto assai corretto; la musicalità sicura; perfetta l'intonazione. E' chiaro, che questo dovizioso bagaglio di qualità sorrette da una naturale disposizione per la scena, giustifica completamente le cordiali accoglienze che il pubblico molto numeroso convenuto a teatro, fece alla giovane cantatrice. Un grande applauso s'ebbe la debuttante dopo le scene del primo atto; e alla fine del secondo la si volle tre volte alla ribalta assieme ai compagni, fra i quali, emersero come le sere precedenti il baritono Canali ed il basso Trevisan. Questa sera lo spettacolo si da per la quarta volta.

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Le educande di Sorrento*, in 3 atti del m.o Usiglio.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un suddito e un console di Guglielmo.

Al giungere qui del piroscafo «Sofia Hohenberg» dell' «Austro-Americana», da Nuova York fu arrestato il diciottenne Francesco Romschik, da Gloy Kleschkau (Danzica). Il Romschik, in tappe da «armerreisender» era capitato a Palermo senza un quattrino e senza un quattrino lo lasciò il console germanico al quale si rivolse per sussidi, necessarissimi a lui che si trovava, fra l'altro, anche nell'impossibilità di farsi comprendere dalla gente che lo circondava, niente affatto abituata alla delizia del linguaggio teutonico. Il Romschik non si scoraggiò peraltro e, calatosi al porto, vide un piroscafo dell'Austro-Americana in partenza per l'America, vi salì di nascosto e, soltanto quando il piroscafo si fu messo in moto, si fece vivo. A Nuova York voleva scendere; ma la rigida applicazione dell'ordinanza contro gli emigranti poveri lo costrinse a tornare nella vecchia Europa. E fece il viaggio di ritorno così come aveva fatto quello dell'andata, senza, cioè, spendere un soldo, a bordo d'un altro piroscafo dell'Austro-Americana, e proprio del «Sofia».

Iermattina il Romschik comparve innanzi al Tribunale sotto l'accusa di aver truffato il prezzo del biglietto di viaggio da Palermo a Nuova York e da Nuova York a Trieste. La Società di navigazione danneggiata non s'era associata al procedimento. Il Romschik in sostanza si rese confesso: disse, però, che a spingerlo a imbarcarsi per l'America si fu il fatto di non aver potuto ricevere alcun sussidio dal console germanico di Palermo e che non era stato certo lui a voler imbarcarsi, pel ritorno, a bordo del «Sofia» e che vi era stato costretto dalle autorità americane.

Il dif. dott. Cosulich domandò perciò che la responsabilità dell'accusato venisse limitata soltanto al viaggio Palermo-Nuova York; e la Corte, accedendo alla tesi defensionale, condannò il Romschik - sempre per crimine, poichè l'importo anche del solo biglietto Palermo-Nuova York sorpassa le 50 corone - soltanto a due settimane di carcere.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Codrig e Petronio e il segr. Rismondo. P. M. il cons. Clarici.

MARINA E NAVIGAZIONE.

La tragedia del „Sirio."

Ammaestramenti

Riceviamo:

Uomo di mare, ho viaggiato la parte migliore della mia vita; ho assistito anche a naufragi, alcuni dei quali disastrosi, e, con la visione terribile di quelle scene d'orrore dinanzi agli occhi ho sempre pensato con raccapriccio a tutto quel cumulo di negligenze, di inettitudini, di sordide economie e di speculazioni crudeli che, in ultima analisi, costituiscono sempre la ragione ultima e vera della massima parte dei disastri marittimi. Lasciatemi, vi prego, esporre alcune idee e considerazioni suggeritemi da questo immane disastro del «Sirio», che ha sollevata così grande eco di sgomento e di compianto in tutto il mondo. Non ritorno sui particolari della tragedia; il telegrafo ha informato i vostri lettori con ogni dettaglio; val meglio piuttosto cercar di trarre dalla dolorosa esperienza qualche ammaestramento, qualche iniziativa proficua per l'avvenire, perchè la sventura può anche essere il risultato inevitabile di circostanze evitabili. Da qualche tempo anche qui a Trieste il trasporto di emigranti per l'America in grandi masse va prendendo un notevolissimo sviluppo, il quale accenna ad un aumento continuo e riceverà nuovo incremento quando s'inizieranno i progettati viaggi regolari anche per l'America del Sud.

Ora, fatta eccezione per due o tre, i piroscafi che partono da Trieste in servizio d'emigrazione sono inferiori ad ogni critica, sia in linea di sicurezza, sia per quel che riguarda la comodità e l'igiene di bordo. Tutti poi, nessuno eccettuato, anche i nuovissimi, hanno un difetto capitale: l'elica unica anzichè doppia. Anche recentemente abbiamo avuto una prova di quel che significhi per la sicurezza del piroscafo la doppia elica a confronto dell'elica semplice. Il piroscafo francese «America», partito da Napoli per l'America, in seguito a rottura dell'asse dell'unica elica, rimase in pieno oceano in balìa delle onde per nove giorni, e non è difficile immaginare quale sarebbe stata la sua sorte se, per una miracolosa combinazione, non fosse stato incontrato da un altro piroscafo, che lo rimorchiò alle Bermude. Se l'«America» fosse stato munito di doppia elica avrebbe invece potuto salvarsi con i propri mezzi. Insomma io ritengo che sarebbe ora di non permettere il trasporto di passeggeri con piroscafi ad una sola elica, che non possono sempre trovare il miracoloso salvataggio dell'«America». E poi conviene assolutamente che, oltre al doppio fondo a compartimenti stagni, i piroscafi siano muniti di parapetti divisori fra uno spazio e l'altro, non solo veramente impermeabili all'acqua, ma anche assai più resistenti di quelli attualmente in uso.

Quanto ai mezzi di salvataggio poi, ci sarebbe da scrivere un intero volume sull'insufficenza del sistema ora vigente su tutti, senza eccezione, i piroscafi da emigranti. Il caso del «Sirio» prova purtroppo luminosamente con la tragica evidenza del numero delle vittime, quale e quanto calcolo si possa fare sugli odierni apparati di salvataggio. Senza addentrarmi in particolari, dirò solo che le cinture di salvataggio di cui, secondo le prescrizioni, dovrebbero essere fornite tutte le cuccette, tanto degli emigranti che dei passeggeri di classe, a nulla servono, perchè nel momento del panico nessuno ha la presenza di spirito necessaria per pensare ad applicarsele. La dotazione di dischi salvauomini è poi tanto esigua che il loro numero su ciascun piroscafo sta al numero dei passeggeri appena forse nella proporzione di 2 a 100. E anche l'uso dei salvagente, data la loro costruzione e il modo con cui sono appesi a bordo, è davvero un problema. Benchè, al giorno d'oggi, a bordo di tutti i piroscafi che trasportano passeggeri di classe e emigranti facciano bella mostra di sè parecchie imbarcazioni di salvataggio dette (io credo ironicamente) insommergibili, lancie, zattere, caicchi in numero di 10, 12 ed anche 20, pure al momento del bisogno rimangono quasi tutte appese alle grue o ai loro sostegni sul ponte. E sapete perchè? Per la semplice ragione che, all'infuori di qualche ufficiale ed eventualmente del nostromo di coperta, tutto il rimanente dell'equipaggio non sa manovrarle, cioè non può calarle in mare. I regolamenti marittimi prescrivono che le imbarcazioni di bordo, siano esse sulle grue o appoggiate sul ponte, devono essere stagne all'acqua e contenere tutto il necessario per essere adoperate in mare, cioè remi, timone, salvauomini ecc., e, quelle che possono essere armate a vela, anche dell'albero con la vela a posto. I regolamenti marittimi prescrivono inoltre che tutte le dette imbarcazioni e tutti gli altri mezzi di salvataggio debbano essere facilissimamente manovrabili e maneggiabili. Invece, in barba a tutti i regolamenti e a tutte le visite commissionali delle autorità marittime sui piroscafi in partenza da Trieste, c'è da scommettere che nessuno ha mai osservato se i mezzi di salvataggio corrispondono ai regolamenti e che nessuno s'è mai dato la briga di constatare «de visu» se le imbarcazioni sono facilmente manovrabili e se i marinai sanno come si faccia a calarle in mare nei momenti del pericolo. Infatti nè sui piroscafi del Lloyd, nè su quelli di altre Società di Trieste si fa fare all'equipaggio alcuna manovra con le imbarcazioni di bordo, dimodochè, al momento del bisogno, non si sa come prendersi. Se invece l'autorità marittima incominciasse a far rispettare oggettivamente i regolamenti che essa stessa ha emanati, è certo che al momento del pericolo non si avrebbero a deplorare tante vittime.

Concludendo:

Si badi alla costruzione dei piroscafi destinati a lunghe traversate, si smetta di riattare vecchie carcasse che continuano a minacciare la sicurezza dei passeggeri e la navigazione, si adotti l'elica doppia e si addestri il personale in modo che nell'ora del pericolo si trovi all'altezza della situazione.

Con questa mia lettera io non ho voluto atteggiarmi a mentore allarmista, che approfitta del momento di sovreccitazione in cui si trova lo spirito pubblico per la catastrofe del «Sirio»; ho voluto soltanto richiamare l'attenzione dei fattori competenti su circostanze di fatto che esigono pronto rimedio, come quelle che costituiscono una permanente minaccia di nuovi disastri.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Polluce» da Costantinopoli e Fiume con 5 pass., «Stiria» da Costantinopoli e Brindisi con 30 pass., «Almissa» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Albania» da Ragusavecchia, «Biocovo» da Metcovich con 25 pass., «Fiume» da Fiume con 6 pass., «Vis» da Curzola con 35 pass.; i pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Bari con 21 pass., «Dante» da Sfax e Catania con 6 pass., e il veliero ital. «Nina» da Trani.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza; il piroscafo a.-u. «Albania» per Ragusavecchia; il pir. ellen. «Jonia» per Pireo; il pir. ital. «Iniziativa» per Genova, e il veliero ellenico «Evangelista» per Bengasi.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arpad» arrivò il 9 a Nizza; «Matyas Kiraly» il 9 a Messina; «Deak partì l'8 da Anversa per Venezia; «Sud» proseguì ieri da Sira per Marsiglia.

Lloydiani. «Istria», diretto a Santos, arrivò il 9 a Genova; «Melpomene» proseguì l'8 da Bahia per Rio Janeiro; «Persia» diretto a Kobe proseguì il 9 da Aden per Bombay.

10 Agosto.

Da POLA.

— La scuola della Lega Nazionale a Bagnole.

In questi giorni sono incominciati i lavori del nuovo edificio della scuola della Lega Nazionale a Bagnole. L'edificio, che sarà costruito secondo tutte le esigenze moderne, consisterà di un pianoterra e d'un primo piano. Imprenditore e dirigente del lavoro è il sig. Paolo Turina. E' probabilissimo che la Giunta comunale amministrativa in questa occasione trovi modo di placidare la spesa per la costruzione di un tronco stradale che dalla strada regionale di Promontore conduca a Bagnole. Questo tronco di strada è chiesto da quei borghigiani già da parecchio tempo ed è ben giusto che a quella domanda venga fatto luogo.

— Manovre.

Le esperienze della guerra russo-giapponese saranno applicate alle manovre imminenti della marina da guerra a.-u. Dal 13 al 16 corr. si faranno grandi esercitazioni notturne della squadra nelle acque di Pola. In queste esercitazioni sarà fatto uso di tutti i riflettori delle fortezze e vi parteciperà anche la divisione militare aeronautica, la quale nella prima parte delle manovre sarà applicata alle truppe di terra e nella seconda parte troverà posto sulle navi da guerra. Dopo queste esercitazioni la flotta si recherà a Fiume e poi in Dalmazia dove si faranno le grandi manovre in presenza dell'Imperatore e dell'arciduca Francesco Ferdinando.

— Cronaca giudiziaria.

A due giorni di arresto fu condannato oggi Michele Smach per aver portato in vendita in città latte annacquato. La lattaia Maria Binch fu condannata oggi a 6 giorni di arresto per aver portato in vendita latte annacquato e sudicio, sebbene sapesse che questo latte doveva servire per un bambino ammalato, il quale in seguito all'ingestione di questo latte soffrì gravi disturbi gastrici. Una terza lattaia, Maria Depretis, da Gallesano, fu oggi condannata a 3 giorni di arresto per aver annacquato il latte.

Pietro Clonfero per aver ferito il suo compagno di lavoro Tomaso Gherbis fu condannato a 4 giorni di arresto. Il Gherbis per offese al Clonfero fu condannato a quattro corone di multa.

Giovanni Celli per aver colpito con un bicchiere all'osteria certo Mesgiz fu condannato a due giorni di arresto.

Per aver maltrattato certo Giovanni Padovan vennero condannati: a due giorni di arresto Giovanni Fabris e ad un giorno di arresto Angelo Derin e Vittorio Benussi.

— Fra coniugi.

Matteo Rabas, bracciante, da Albona, abitante al N. 41 di via Promontore, fu oggi denunciato al comando di p. s. perchè recatosi in cerca della moglie Maria, dalla quale è diviso e che è domestica in un'osteria di via della Valle, la percosse con pugni e calci e la ferì con una bottiglia all'occhio destro. La donna impugnò un coltello e vibrò due colpi al marito.

Da MONTONA.

— Per una nuova congiunzione ferroviaria.

La Rappresentanza comunale di Montona nella seduta del 3 corr., proponente la Deputazione, deliberò ad unanimità di presentare al ministero delle ferrovie - ora che si sta abbandonando il progetto Parenzo-Canfanaro - un memoriale con cui si chiede la costruzione del tronco ferroviario Montona-Pisino.

Nel memoriale si accenna ad altro memoriale già presentato in questi sensi dal Comune di Montona nel 1901 alla Luogotenenza e nel 1902, d'accordo col Comune di Pisino, al ministero, e si mettono in evidenza i vantaggi che risulterebbero, maggiori di quelli che ne porterebbe l'eventuale tronco Pisino-Parenzo, sia perchè il tronco Montona-Pisino è più breve e quindi meno dispendioso, sia perchè favorirebbe assai le popolazioni di quei luoghi interni, or privi d'ogni comunicazione ed infine perchè s'adotterebbe benissimo all'ulteriore continuazione della linea verso l'Istria orientale e verso la Liburnia e Fiume.

A questo memoriale si associarono pure i Comuni di Visignano, Visinada, Portole, Grisignana e Pinguente.

Da GORIZIA.

— Per il tram elettrico.

Il Consiglio discusse stasera il progetto del tram elettrico, approvandolo, salvo lievi modificazioni.

— Festa alla Ginnastica.

L'Unione Ginnastica prepara per sabato sera, alle 9, una splendida festa. Il programma di canto e musica è sceltissimo e lo sosterrà l'orchestra cittadina ed il coro di ginnasti, allieve ed allievi, con accompagnamento d'orchestra.

Dopo l'inno sociale verranno distribuite le medaglie ai premiati nell'ultimo concorso ginnastico.

DA MONFALCONE

— I danni delle acque.

La Società degli impianti elettrici dell'Isonzo sofferse questa notte sensibile danno, avendole l'acqua del canale irrigatorio trasportato e divelto lavori in terra eseguiti pel riattamento della cascata dell'Anconetta.

Circa le cause che provocarono questi danni vi sono due versioni: l'una sostiene che mentre si era intenti ad immettere l'acqua nel canale che irriga la plaga di S. Pietro, essendo sopravvenuta la pioggia, si abbia quindi chiuso questo canale senza avvisare, per il rallento, la presa di Sagrado; gli altri credono che il danno possa esser stato provocato dal forte acquazzone che avrebbe riempito l'alveo del canale principale. Il danno alla cascata dell'Anconetta ascenderebbe a 4000 corone.

Anagramma.

Come un *inter*, dal carcere
Fra mille rischi uscito,
Così respira libero
Questo mio cor ferito,
Dacchè, al finir dei triboli
Gli è dato riveder,
O amore mio dolcissimo
Il tuo sorriso *inter*.

Spiegazione del giuoco precedente:
TORME, METRO TERMOMETRO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in Rozzol - città - sito in via Molin a vento per cor. 40.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.25, Staatsbahn 673.—, Alpine 587.75, Lotti turchi 162.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.50 (211.—), Disconto 183.40 (183.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 102.50 (102.45), Meridionali 825.— (825.—), Mediterranee 489.— (488.—). Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 97.80 (97.75), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 96.47 (96.42), Banche Ottomane 647.— (647.—) Rio Tinto 16.71 (1664) Lotti turchi 146.75 (146.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 672.— a 674.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.38, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.50 a 95.60, Italia 95.40 a 95.65, Banconote italiane 95.40 a 95.65, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.45 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.95, Credit 673.— a 675.—, Italiana 101.80 a 102.40, Staatsbahn 672.50 a 674.50, Lombarde 164.— a 166.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 10, Chiusa. Rendita francese 3% 97.80, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.47, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 10, Chiusa. Ferra e austr. 718.— Lombarde 173.—, Rendita Turca unif. 97.85, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 99.85, Rend. ungh. in oro 4% 96.10, Länderbank 474.—, Lotti Turchi 146.75, Banca di Parigi 15.35, Azioni Meridionali ital. 821.—, Rio Tinto 16.71.

Londra 10, (Cambi Chiusa). Consolid. 88 3/8, Lombardi 7—, Argento 30 5/16, Rend. Spagnuola 95 7/8, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.45, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 30.90.

Caffè. *Amburgo*. 10. Chiusa. Santos good average per settembre 39.25, per dicembre 39.75, per marzo 40.25, per maggio 40.75.

Amburgo 10. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Havre 10. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.25, per dic. 48.75.

Nuova York 10. Apertura Rio per consegne future calmo, sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 10. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 8, Vendite 5000 compresi affari consegna, Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 42/100, Agosto-Settembre 5 40/100, Settembre-Ottobre 5 35/100, Ottobre-Novembre 5 33/100, Novembre-Dicembre 5 33/100, Dicembre-Gennaio 5 33/100, Gennaio-Febbraio 5 34/100, Febbraio-Marzo 5 36/100, Marzo-Aprile 5 38/100, Aprile-Maggio 5 39/100.

Metalli. *Londra* 10. Stagno Straits Apert.: 180 3/4. Chiusa 180 3/4, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 82 7/8, per 3 mesi 82 1/2.

Petrolio. *Anversa* 10. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 65.25, per settem. 65.50, settembre-dicembre 66.25, gennaio-aprile 65.50. staz.o

Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.15, per novembre-febbraio 16.50. calma

Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 22.55, per settembre 22.35, settembre-dicembre 22.35, novembre-febbraio 22.40. staz.o

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.50, per settembre 30.20, per settembre-dicem. 29.80, novem.-febbraio —.—. calma

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 46.75, per settem. 44.75, settembre-dicem. 41.—, gennaio-aprile 40.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 23—23.25 calmo, bianco per mese corr. 25 5/8, per settem. 26— calmo, per ottobre-gennaio 27 1/8, per gennaio-aprile 27 3/4, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 10. (Chiusa). Per agosto 15.15, per settembre 17.95, ottobre 17.80, novembre 17.65, dicembre 17.70, gennaio 17.80. calmo

Londra 10. Java a scelt. —.—, Rappe greggio n sc. 9 1/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Prazattus	15	Scaricazione
1a	Congo	11	»
5	Caboto	14	»
6	Semiramis	16	»
9	Styria	11	»
12a	Polluce	11	»
12b	Ravenna	11	Caricazione
13a	Ariete	11	»
13b	Ionia	10	»
14	Andrassy	10	»
17	Szapary	10	»
21	B. Fejervary	11	Scaricazione
22	Iniziativa	10	Caricazione
23	Peuceta	13	Scaricazione
24	Erny	14	Caricazione
24	Irene	11	»
Molo I	Alga	20	»
Molo IV	Algarve	14	Scaricazione
» »	Baltico, Auguste		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

LA SOCIETA' DELLE CORSE si pregia di avvertire i P. T. Signori possessori di libero ingresso e libera frequentazione all'Ippodromo, che accorderà trasferimenti e trapassi valevoli per la stagione di Corse di settembre, in quanto saranno chiesti fino a tutto 20 corrente agosto alla sede sociale, in via Nuova 9.

Trieste, 11 agosto 1906.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

INDIRIZZI
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte fornisce con garanzia delle spese di porto, l' ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bückerstrasse 3. Budapest V, Nador utcza 20, Telefono 16881. — Prospetti gratis.

DONNE ILLUSTRI CHE prendono il "tot"

« Su antica mensa il vermouth; sulla moderna il « tot ».

« Mi preme dichiararvi che i risultati ottenuti dall'uso del « tot » sono eccellenti.
Il « tot » è un digestivo degno della sua fama ».
Rosina Storchio.

« E' con piacere grandissimo che attesto di aver provato per lungo periodo i vostri famosi cachets, *ed averne risentiti vantaggi rimarchevolissimi; tanto che vi prego inviarmene un'altra scatola, per completare la cura ».*
Eva Tetrazzini Campanini.

« Ho provato il vostro mirabile specifico « tot » e ben volontieri attesto di averne ottenuto risultati miracolosi tanto che vi prego di farmene un secondo invio.
Mi farò un dovere di raccomandarlo calamente anche ai miei colleghi d'Arte ».
Luisa Tetrazzini.

« Da un anno faccio uso del « tot » e in coscienza, ne posso lodare le proprietà benefiche. E' una cura efficacissima ».
Irma Gramatica.

« La cura del vostro « tot » è sublime. Ne parlo per esperienza ».
Gemma Caimmi.

« tot »!.... Sembra una di quelle parole simboliche e benefiche che gli antichi credettero potessero operare miracoli, se non la parola, certo la casa è miracolosa.
Rinforza, ingrassa, lietifica, fa fare ottime digestioni e sviluppa l'appetito ».
Virginia Reiter.

« Riconosco nel « tot » una grande efficacia digestiva ed è raccomandabile a tutti gli artisti di canto ».
E. Bianchini Cappelli.

« Prendo costantemente il « tot » e ne risento i benefici vantaggi. E' un preparato degno della sua fama ».
Dina Barberini.

« Il vostro « tot » è semplicemente straornario: lo trovo molto efficace nel facilitare la digestione ». *Lina Cavalieri*

« Mi fo premura e sono lieta comunicarvi che il vostro « tot » è un eccellente preparato per prevenire ed evitare i disturbi gastrici ».
Lina Cerni Wulman.

Il Dott. A. Barcanovich
per malattie interne e dei nervi
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'
ordinando dalle 10-12 e dalle 4-5
Via della Sanità N. 2

Collegio Comunale Femminile
UCCELLIS - UDINE
Sussidiato dal R. Governo
ANNO DI FONDAZIONE 1867
Scuola elementare completa con effetti legali. — Scuola complementare pareggiata. — Corso normale. — Corso famigliare. — Insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Retta modica.
Chiedere programmi alla DIREZIONE.

PRIMARIA FABBRICA
cerca
BRAVO RAPPRESENTANTE
per Trieste e il Litorale, che sia bene conosciuto dai farmacisti, droghieri e dai migliori negozianti. — Offerte sub «Zuckerwaren-Specialitäten 5945» inviare a Rudolf Mosse, Vienna I., Seilerstätte 2.

Ditta in Commestibili e Coloniali
cerca
ABILE VIAGGIATORE
conoscenza lingue tedesca e croata. Indispensabili primarie referenze. Stipendio fisso Offerte „9436" Piccolo.

CORRISPONDENTE
inglese, francese e italiano
CERCATO
da primaria Società anonima di Budapest.
Offerte al giornale sub „Avvenire sicuro"

STABILIMENTO BAGNI MINERALI
solforei-salini-bromo-jodici
Nagy & C. - Spalato (Dalmazia)
Stabilimento di cura per ogni malattia
APERTO TUTTO L'ANNO.
Questo stabilimento fu ingrandito anche quest'anno, possiede la più efficace acqua sulfurea e jodo-bromica d'Europa. La sorgente dà in 24 ore due milioni di litri d'acqua.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Ristorante Italiano in Graz
zum «EISERNEN MANN».
Sito nel centro della città. Vera cucina italiana alla casalina. Birra di Graz e Vini Istriani, Friulani e Dalmati. Prezzi modici. Servizio inappuntabile. Guido Simone.

CERCASI IN APPALTO
PENSIONE
completamente arredata e bene avviata in un luogo di cura invernale. Scrivere sub «Wintercurort» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz

Funghi secchi mangerecci
bellissimi
vende a prezzo di giornata
M. RANT, Krainburg

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo

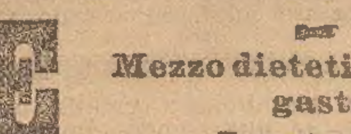
Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è INTACT in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Giardino Pubblico
Questa sera dalle 8 alle 11 1/2
GRANDE CONCERTO CITTADINO
diretto dal M.o A. BOCCOLINI.

1. *Leoni*. «Cortesie». Marcia.
2. *Gastaldon*. «Le Comete». Valzer.
3. *Bellini*. Sinfonia dell'op. «Norma».
4. *Donizetti*. Fantasia dell'op. «Favorita».
5. *Ponchielli*. Potpourri dell'opera «Gioconda».
6. Marcia tratta dalla canzonetta «Aviso a le Done!!» della sig.a A. Pross-Trevisani.
7. *Boito*. Fantasia dell'op. «Mefistofele».
8. *Strauss*. «Primavera scapigliata».
9. *Suppè*. «Boccaccio».
10. Marcia finale.

La più breve, la più comoda, la più interessante congiunzione
del Continente coll'Inghilterra
via OSTENDA-DOVER.
Tre partenze al giorno. Traversata in 3 ore.
Durata del viaggio
Vienna-Londra
soltanto 29, 31, risp. 33 ore.
Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9 ant., 10.45, 8.30 pom.
Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.
Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.

14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.—; in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi; 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e cintura mensile, completo, f. 1.20, 1.50, 2.—, 3.—; sospensori f. —.30, —.50, —.80, 1.—, 1.50. J. APPEL, specialista in articoli di gomma, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

SALE STOMACALE
di GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni.
Mezzo dietetico usato da molti anni contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.
Trovasi nelle principali farmacie dell' Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.

All'on. Direzione, agli impiegati ed ai riscuotitori di questa spettabile Filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito ed a tutte quelle cortesi persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo adorato

BENEDETTO

porge le più sentite grazie

La Famiglia MARINA.

Ringraziamento

Amelia Rossi nata **Rees** a nome pure delle famiglie **Rovis, Fabiani** e **Angelini** e degli altri congiunti, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del suo indimenticabile consorte, esprime a tutti i sensi della sua viva gratitudine.

TRIESTE, 10 Agosto 1906.

†

Antonia Da Prat

d'anni 64, spirò quest'oggi, munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Pietro**, la sorella **Francesca Petein**, il cognato **Bertrando Da Prat** e la cognata **Giustina**, danno parte di tanta perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 12 corr. alle 4½ pom., pertendo dalla via Madonnina N. 34.

Trieste, 10 Agosto 1906.

Non si mandano altre partecipazioni.

Impresa «Pietas» via Vincenzo Bellini 13.

Oggi alle ore 7 si è spento dopo lunga e penosa malattia il

Cav. Prof. DAVIDE BESSO

I fratelli **Beniamino** e **Marco**, le cognate **Erminia Cantoni ved. Besso, Amalia Besso Goldmann, Ernesta Besso Pesaro Maurogonato** a nome di tutti gli altri congiunti ne danno il triste annunzio.

Frascati, Casa S. Carlo, 8 Agosto 1906.

Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.

Non s'inviano partecipazioni personali.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazza onesta e svelta, pratica lavori scrittoio, indispensabili ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 1306

CERCASI brava donna per pulire stanze dalle 8 alle 12, cor. 16. Via Nuova 12, porta 6. 7416

CERCASI cameriera tedesca o francese capace cuciture di bianco, a mano. Non presentarsi senza buone referenze. Volpi, via Nuova 9, I. 1494

CERCASI prestaservizi capace, preferita giovane, pulita e stabile. Indirizzo Piccolo. 1492

CERCANSI donne pratiche per cucire sacchi vuoti, usati. Indirizzo Piccolo. 1485

CERCASI ragazza per servizi mattina e pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 1483

CERCASI ragazza pratica, onesta, per appalto. Indirizzo al Piccolo. 1473

CERCASI domestica brava, onesta, servizio pronto. Corso 11, porta 11. 7412

CERCASI per posto di fiducia bilancista perfetto tenitore di libri. Offerte con esaurienti indicazioni compreso punto rimunerazione sub «B. R. R.» al Piccolo. 1465

CERCASI domestica ottimi attestati. Via San Francesco 10, I piano, dalle 10-4. 1461

CERCASI ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 1445

CERCASI da società anonima servo per scrittoio. Referenze ineccepibili. Entrata 15 agosto. Offerte «Agosto» al Piccolo. 1400

CERCANSI uomini donne esperti per vendita articolo indispensabile qualunque famiglia, con capitale 90 soldi, utile 30%. Indirizzo Piccolo. 1454

CERCASI prontamente giovane donna prestaservizi. Rivolgersi Massimo D'Azeglio 22, porta 9. 1399

CERCASI prontamente ragazzo per negozio manifatture. Canova 7, negozio merci di partita. 1426

CERCASI ragazza pulita, capace anche di cucinare, per piccola famiglia. Via Bonomo 5, I. 7384

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI ragazza capacissima confezionare vestiti da donna in negozio di commissione. Indirizzo al Piccolo. 1391

CERCASI prontamente brava ricamatrice. Indirizzo Piccolo. 1392

CERCASI apprendista fotografo urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 1386

CERCANSI brava mezza macchinista calzolaia e bravo mezzo lavorante, lavori nuovi. Guardia 44, pianoterra. 7439

CERCASI prestaservizi ottime referenze, tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 9665

CERCASI un bravo lavorante sarto a pezzo, verso buona paga. Indirizzo al Piccolo. 1502

CERCASI bambinaia dai 14 ai 16 anni. Indirizzo Piccolo. 1506

CERCASI giovane agente pratico lavori scrittoio e spedizioni. Offerte dettagliate al Piccolo «Spedizioni». 1507

CERCASI un giovane da banco per pistoria. Indirizzo Piccolo. 1476

CERCO donna vecchia per tutta giornata. Torricelli 7, IV. 7385

SI cerca prontamente un bravo lavorante a giornata. Via Nuova 19, I. Sartoria Luipaulini. 1436

SI cerca per un principale negozio di confezioni un agente con buonissime referenze. Offerte I. Medved, Gorizia. 1437

PRATICANTE conoscente lavori magazzino, italiano, tedesco cercasi. Offerte ambe lingue «Ditta primissima» Piccolo. 1197

APPRENDISTA con ottima calligrafia assumerebbe prontamente ditta in trasporti. Indirizzo al Piccolo. 1242

GIOVANE trentenne, distinta famiglia, esente servizio militare conosce italiano, tedesco, sloveno, cerca posto quale magazziniere, occorrendo anche cauzione. Scrivere «Magazziniere» fermo posta Gorizia. 7361

PRIMARIA casa commerciale di qui, cerca signorina perfetta stenografa e dattilografa tedesca; preferita chi conosce anche l'italiano o francese. Offerte sub «Lavoro 917» al Piccolo. 7348

SIGNORINA possibilmente conoscenza tedesco, con pratica commerciale, intelligente, attiva, cercasi prontamente. Offerte particolareggiate sub «Signorina-Comptoirista» al Piccolo. 5005

COMMESSO di negozio, pratico della libreria italiana, parli le lingue italiana e tedesca, cercasi per libreria in Fiume. Offerte con referenze «Casella postale 192» Fiume. 7357

DIRETTORE NEGOZIO COMMESTIBILI preferenza celibe, esente servizio militare. Necessita cauzione o malleveria personale. Offerte con referenze e pretesa salario entro il 20 agosto alla Cooperativa di consumo fra impiegati e privati di Parenzo. 52374

DITTA primaria cerca impiegato secondario con conoscenza lingue tedesca ed italiana e bella calligrafia. Offerte sub «Commercio 100» posta restante. 1440

DONNA di servizio giovane per lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 9668

SIGNORA sola cerca ragazza per stanze, con ottime informazioni. Indirizzo al Piccolo. 1512

GIOVANE età 16-18 anni trova collocamento come fattorino presso importante ditta. Indirizzo al Piccolo. 1425

DOMESTICA brava capace cucinare bene, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1418

PIAZZISTA in commestibili, coloniali, con conoscenza lingua tedesca, cercasi. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 7426

PRESTASERVIZI abile con buone referenze, cercasi. Via Romagna 1. 7421

RAGAZZO con paga cercasi prontamente. Negozio vestiti Corsi, Torrente 13. 1454

SIGNORINA che desidera praticare lavori scrittoio trova pronta occupazione. Rivolgersi via Nuova N. 18, I p. Legnolith Co. 1452

SIGNORA distinta conoscenza tedesco, cerca posto presso signore o vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 718

TRIESTINO trentenne, domiciliato a Vienna, tenitore libri, corrispondente tedesco, italiano, conoscenza croato, sloveno, desidera col 1. ottobre cambiare posizione, miti pretese, ottime referenze. Offerte sub «Tüchtig» posta restante Wien X-1, Laxenburgerstrasse. 850

CONTABILE, corrispondente, cassiere, lunga pratica commerciale disponente discreto capitale cerca posto eventualmente cointeressarsi importante, sicura impresa. Gentili offerte Piccolo sub «Attività 30.000» 1152

GIOVANE tedesco, perfetto corrispondente, buonissime referenze offresi. Scrivere O. T. Villaco, poste restante. 7292

IMPIEGATO avvocatile trentaduenne, assolvente della scuola di cadetti, d'agricoltura e di commercio desidera migliorare posizione. Indirizzo A. Trobec, Trieste. 1288

OFFRESI giovane per primo cameriere di tavola da ristorante oppure da caffè; parla italiano, francese e alquanto tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1419

SIGNORA matura, brava per ogni lavoro domestico, cerca posto presso distinto signore solo, vedovo con uno, due figli, oppure signora sola. Scrivere Piccolo «Signorina 300». 1388

GIOVANE conosce tedesco, serbo-croato, corrispondenza, tenitura libri, con ottimi attestati, cerca posto. Offerte «Serbocroato» Piccolo. 7390

OFFRESI falegname in qualunque lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1480

DISPONENDO alcune ore libere offresi diligente giovane per copiare. Offerte «Copiatore» al Piccolo. 7406

RAGAZZA offresi per aiutare lavori domestici, anche famiglia numerosa, esclusi bambini, verso vitto, alloggio. Preferibile Campagna. Colombo 3, Peritz. 1482

ISTRUZIONE

LEZIONI d'arpa semplice, senza pedali prenderebbe signore. Offerte «Arpa» Piccolo. 1513

CERCASI signorina maestra o maestro, diplomati italiano, tedesco o inglese o contabilità. Offerte al Piccolo sub «Diploma». 1402

CERCASI bravo studente assolte reali, esame riparazione matematica. Indirizzo al Piccolo. 1462

SIGNORE cerca conversazione italiana contraccambiando di tedesca, con signorina distinta giovane. Le lettere, sub «Giurista» al Piccolo ,verranno ritirate lunedì. 7346

4 fiorini da oggi sino 15 settembre corripetizioni, preparazione esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola anche domicilio allievo. Cernè, Cassa risparmio 2. 9663

COLLEGIO Convitto, Spessa Conegliano (Veneto) in splendida, saluberrima posizione. Rinomato per pulizia, vitto sanissimo, massima sorveglianza. Fornito tutti corsi scolastici. Retta modica. Accoglie convittori anche durante vacanze. Per schiarimenti dettagliati a voce, programmi, inviare subito indirizzo Casella postale 596, Trieste. 9667

TEDESCO, italiano, inglese, francese: parlare, scrivere, corrispondere, anche commercialmente, apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Farneto 3. 1495

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 7407

AFFITTANZE

VICINANZA Meridionale cercansi una, eventualmente due camere ammobiliate, possibilmente costo. Offerte sub «Meridionale 1500» al Piccolo. 1432

STANZA disobbligata, preferita se ingresso libero, casa tranquilla, paraggi Piazza Goldoni, escluso Barriera, cercasi. «N. I.» al Piccolo con dettagliate offerte 730

PRENDEREBBESI in affitto casetta o villino con giardino 3-5 locali Opicina. Indirizzo Piccolo. 1371

CITTA', campagna cercasi 15 corr. mese camera ammobiliata, mezzanino o primo piano, eventualmente con costo o uso di cucina. Offerte «Campagna-città» Piccolo. 1279

CERCASI stanzetta vuota, ingresso libero, pressi Istituto. Scrivere indicando prezzo al Piccolo sub «Trentenne». 7393

SOCIETA' sportiva cerca fondo recintato per giuochi all'aperto. Offerte al Piccolo sub «Giavellotto». 1438

CERCASI bella stanza vuota, ingresso libero, grande, soleggiata, centro. Scrivere al Piccolo sub «Arieggiata». 1427

CERCASI stanza vuota al pianoterra, anche in corte. Offerte sub «Chiaro» al Piccolo. 1408

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «R.» 1394

IMPIEGATO superiore dello Stato cerca prontamente due stanze vuote vicinanze nuova Stazione ferrovia dello Stato, presso distinta famiglia. Offerte «L. M. al Piccolo. 1459

A Gorizia coniugi senza prole cercano quartiere 2-3 stanze, cucina, posizione salubre, per prossimo ottobre, prendendo stabile dimora. Offerte «S. S. N. 73» posta restante Trieste. 1317

CERCASI casotto portineria per vendita cartolerie, con affitto, strada principale. Scrivere Piccolo «2740». 9664

PRONTAMENTE cercasi stanza grande, vuota, costo. Offerte Piccolo «Stabile». 7410

SIGNORE giovane cerca camera ammobiliata con pensione presso distinta famiglia, posizione tranquilla, anche fuori centro purchè non lontano tramway. Offerte «G. F. 10» Piccolo verso scontrino. 1448

SPOSI cercano quartierino due stanze o una ed un camerino, cucina, acqua. Vicinanza Piazza Caserma. Indirizzo Piccolo. 1456

AFFITTANSI prontamente tre stanze ammobiliate, posizione centrale. Indirizzo al Piccolo. 807

AFFITTANSI centrica posizione quartieri 2, 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, ecc. ogni comfort. Indirizzo Piccolo. 1397

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con costo fino. Via Boschetto 42, II piano, sinistra. 7339

AFFITTASI quartiere signorile di 5 stanze, camerino, cucina, in via S. s. Martiri N. 23, primo. 1376

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 3-4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, vista giardino, adatti per sposi, prezzi modicissimi. Angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 1361

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Navali 24. 7169

AFFITTASI 24 agosto bottega adatta per commestibili, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 1361

AFFITTASI 24 agosto via Sanità 10 quartiere 3 camere, camerino, cucina, cor. 660. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 7218

AFFITTANSI quartieri 2-3 camere, camerino, cucina, via Ferriera 36, casa nuova. Rivolgersi sopraluogo. 7223

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti già ora. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 1292

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già ora. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 1290

AFFITTASI camera vuota, grande. S. Zaccaria 5, II piano. 7417

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, fiorini 360 più acqua. Miramar 45, III. 9666

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, costo, fiorini 28. Ruggero Manna 11, porta 13. 7436

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate, volendo costo. Corso 41, II. p. 15. 1434

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, centro. Indirizzo al Piccolo. 1387

AFFITTANSI 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 1384

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota per fior. 8, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1393

AFFITTASI stanzetta con costo buono fior. 22. Machiavelli 8, I. 1390

AFFITTASI stanza, volendo costo, presso famiglia distinta. Barriera 17, primo. 7387

AFFITTANSI 1-2 camere, camerino, eventualmente cucina. Carradori 1, IV, destra. 1414

AFFITTASI prontamente bellissima stanza grande ammobiliata. Via Acquedotto 68, pepiano. 1405

AFFITTANSI prontamente camera, camerino ammobiliati, ingresso libero. Via Farneto 23, I, porta 8. 7389

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, volendo costo. Giuseppe Parini 13, III, sinistra. 1431

AFFITTASI prontamente trattoria centro città, fior. 30 mensili. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 7413

AFFITTANSI camera, cucina, pianerottolo. Rozzol 98. Rivolgersi Volpi, via Nuova 9, primo. 1493

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Commerciale 15, I, sinistra. 7401

AFFITTASI stanza vuota con focolaio, sposi senza figli. Indirizzo Piccolo. 1475

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, fiorini 7. Chiozza 48, pianoterra, sinistra. 7400

AFFITTANSI Leo 4, 2 camere, cameretta, cucina, fiorini 220. 1468

AFFITTANSI Leo 7, 2 camere, camerino, cucina, prezzo da convenirsi. 1468

AFFITTASI bella stanza grande bene ammobiliata. Via Torrente 36, I p. 5. 7395

AFFITTASI camera vuota, volendo uso cucina. Via Belvedere 22, V. 1460

AFFITTANSI via Nuova 11, primo piano, sinistra, due stanze vuote. 1410

AFFITTASI 24 agosto bella stanza vuota davanti. Tiziano 4, I, porta 9. 1443

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina, acqua, soltanto coniugi. Piazza Giuseppina 6, quarto. 1449

AFFITASI bellissima stanza ammobiliata, vista libera, massima pulizia. Olmo 4, porta 14. 7428

AFFITTANSI in Campo San Giacomo 2, 3 e 4 diversi quartieri di due camere, camerino, cucina. Case costruite da poco con tutte le comodità più moderne. 1293

AFFITTASI Acquedotto bel quartierino due stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1504

AFFITTANSI pianterreno passeggio Acquedotto due bellissime stanze, camerino, cucina, terrazza. Indirizzo Piccolo. 1504

AFFITTASI stanza ammobiliata. Nicolò Machiavelli N. 4, primo, porta 7. 7429

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Squero nuovo 1, porta 7. 1503

DA affittare sotto il Cacciatore casa (3 locali), stalletta, campagna, 5 minuti sopra la caserma Landwehr, presso l'osteria Skillan al N. 584 di Rozzol, quartieri 2 e 3 locali. 7399

DA affittare camera uso di cucina. Via Miramar 5, IV. 7404

DA affittare camera ammobiliata, ingresso affatto libero. Ghiaccera 6, II. 1411

DA affittare per agosto in via Rossetti N. 683 due camere e cucina fior. 190 e tre camere. 072

VENEZIA due splendide stanze ammobiliate affittansi sul San Marco. Scrivere: Zucchi 2338, Campiello Minotto, Venezia. 52349

SIGNORI distinti trovano due elegantissime stanze, eventualmente bagno, costo, presso piccola famiglia. Via Tor S. Piero N. 6, porta 17. 1169

PALAZZINA via Massimiliana angolo Tigor prolungata appigionansi splendidi quartieri di quattro camere ed accessori, closet inglesi, tappezzerie scelta, focolai triplice sistema, bagno ecc., anche giardino. Prezzi convenienti. Informazioni via S. Michele 16. 4028

QUARTIERI di 3 stanze, camerino, cucina e cantina, prezzi miti. Via Farneto 49, sopraluogo. 487

SPLENDIDA villeggiatura nella Carniola sup. affittasi prontamente nuova ricostruita casa d'un piano (4 stanze e cucina) pianoterra (3 stanze, vestibolo e cucina) giardino grande, ombroso, acqua e splendida vista. Scrivere sub «Splendido» Piccolo. 7350

PREZZO infimo affittasi ultimo quartiere splendido, magnifica vista, stabile nuovo città, 2 camere parchettate, camerino, cucina, cantina, ogni comodità. Rivolgersi via Canova 18. 7349

OCCASIONE subaffittasi quartiere 2 stanze, cucina f. 210, pagamento mensile. Indirizzo Piccolo. 9649

NEL nuovo stabile in via del Donatello (a 2 minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto) affittansi ancora alcuni quartierini eleganti di 2 e 3 stanze, con vista stupenda. Prezzi ridotti. 1375

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, prezzi mitissimi, affittansi case nuove via Conicoli 9 e via Margherita 1. 1310

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi in via Kandler 1. 1321

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, appigionansi. Via Galleria 8, casa nuova. 6143

QUARTIERI di 3 camere e 2 camere, camerino, cucina, appigionansi. Acquedotto 91. 6142

QUARTIERI di 4 camere e due camerini, 3 e 2 camere, camerino, cucina, comfort moderno, appigionansi in casa nuova. Via Luigi Ricci 6 (traversale della via Giulia). 6144

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi, casa nuova, angolo vie S. Francesco-Fabio Severo. 1320

QUARTIERI casa nuova tre stanze, camerino, cucina, comfort speciale, 24 agosto, via Ruggero Manna, angolo Pauliana, vicino stazione Meridionale, sopraluogo dalle 11-1. 7201

VIA Luigi Ricci N. 6 A, traversale della via Giulia e via Cologna, affittasi al V per cor. 600 tutto compreso, acqua separata, quartiere di tre camere, camerino e cucina. Apposito incaricato si troverà sopra luogo. 1291

QUARTIERE d'affittare 3 camere, cucina, ripostiglio, terrazza, acqua. Olmo 6, II. 7433

30 fiorini mensili, stanza nettissima, davanti, primo, costo completo, piccola, civile famiglia. Indirizzo Piccolo. 1500

8 fiorini affittasi stanza ammobiliata. Corso 21, III, sinistra. 7430

CAMERINO ammobiliato, chiaro, arioso, affittasi. Via Tiziano 6, pianoterra, sinistra. 7403

VIA della Pietà 39, angolo via Rossetti, affittasi prontamente bellissimo quartiere di tre stanze a prezzo ridotto. 7434

QUARTIERE 6 stanze, camerino, dispensa, poggiuolo (prospettante Giardino Pubblico) soffitta, cantina, cucina, acqua, affitto convenientissimo subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 1406

ELEGANTE stanza ammobiliata affittasi via Ghega primo piano, 14 fiorini mensili. Indirizzo Piccolo. 1409

2 signorine, 2 signori trovano bella stanza ariosa, ammobiliata, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 1396

MAGAZZINO da affittare. Via Sorgente, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 1401

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, causa partenza, prezzo conveniente. Farneto 62, III. 7394

STANZA ammobiliata affitta levatrice anche a gestanti. Indirizzo al Piccolo. 1412

VIA Cologna 13, primo, affittasi quartiere di due camere, anticamera e cucina cor. 500, tutto compreso. 7453

ELEGANTE stanza ammobiliata, eventualmente ottimo costo, affitta distinta famiglia. Giuseppe Parini 2, primo. 1413

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 1398

FIORINI 8 affittasi stanza soleggiata, ammobiliata. Via Boschetto 48, III. 1497

QUARTIERE tre stanze, cucina, terrazza cor. 540, affittasi via Madonnina 21. 1472

QUARTIERI di 3 camere, cucina f. 280; due camere, cucina f. 220, compreso tutto, acqua, gas, tasse. Via Petronio 9. Rivolgersi casa stessa p. 4. 1487

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, volendo due letti. Torrente 12, secondo. 7425

STANZA grande bene ammobiliata affittasi prontamente. Nicolò Machiavelli 84, I. 1442

SUBAFFITTASI quartiere 2 stanze, camerino, cucina, acqua, fior. 210 annui. Via Giulia 29, IV, sinistra. 1416

STABILE angolo Chiozza-Gatteri libero un quartiere lusso anticamera, 4 camere, camerino, cucina, camerino bagno. Sopraluogo tutto il giorno. 1484

STUDENTE troverebbe presso distinta piccola famiglia bellissima stanza con costo. Indirizzo Piccolo. 1491

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 469

CERCASI motore benzina ottimo stato, forza 3-4 cavalli, metri 300-600 tubi 2 oncie, pompa aspirante-premente. Offerte Leoni Torrente 41. 1439

CAPPELLO, uniforme impiegato ottava classe cercansi urgentemente. Offerte «Ottava» posta Gorizia. 1509

LIBRERIA cerco buono stato possibilmente con specchio. Indicare prezzo sub Libreria Piccolo. 1470

ACQUISTO prontamente decreto trattoria città-territorio. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 7414

CERCASI Linoleum per stanza grande anche in diversi pezzi. Boccaccio 11, Samokez. 7441

VENDONSI divano a letto, armadio, tavolo, lampada da appendere. Belvedere 32. 915

VENDONSI stanza giapponese completa, nonchè diversi altri mobili. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 942

VENDESI cassa forte usata (fabbrica Wertheim). Indirizzo Piccolo. 1323

VENDONSI tabella insegna, un torno grande, una chiusura per scrittoio, ecc. Indirizzo al Piccolo. 1333

VENDONSI causa trasloco diversi mobili semplici (armadi, lavamano ecc.) Rivenditori esclusi. Visitare dalle 4 alle 6. Indirizzo Piccolo. 1435

VENDONSI argentiera con specchi, lavamano completo, armadio, bilancia, stufa, lampade, conduttura gas. Giorgio Galatti 6, II, sinistra. 1444

VENDONSI utensili per un botteghino commestibili, col decreto, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1424

VENDESI bicicletta «Puch» ultimo modello, mozzo libero, controfreno. Via Ponterosso 3, II, 12-1. 9656

VENDESI macchina elettrica Alimonda. Alessandro Volta 2, portinaio. 1382

TAVOLA da pranzo, sei sedie cannadindia, chiffonnier, letto con susta nuova, tavolino, grande, elegante armadione cucina, armadio quattro cassetti, altri mobili, vendonsi dopo mezzogiorno. Foscolo 26, primo. 7442

VENDESI assai buon prezzo Fonografo, Zonofono, dischi. Via Nuova 24, terzo. 7432

VENDESI chiffonnier a due porte, via del Bosco 44, I, destra. 7420

VENDONSI motivo trasferimento due artistici letti completi, altri due buoni letti, 1 chiffonnier due porte, detto una porta, sgabelli. Canova 13, porta 5. 7419

VENDESI un'attrezzo di ginnastica per giardino, con sbarra e anelli. And. St. Eufemia 3. 7437

VENDONSI guantiere, cucchiaini uso caffè, latteria, e mobili. Piazza Borsa 14, III. 7438

VENDESI macchina da cucire, prezzo mite. Via Barriera 4, III. 7418

VENDESI stanza letto. Indirizzo Piccolo. 1498

VENDONSI bella lampada petrolio, letto ferro, prezzo mite. Paduina 8, porta 5. 1499

VENDESI stupendo divano alto con nicchia e tappeti. Via Nuova 24, I, sinistra. 7412

VENDESI causa partenza, a metà prezzo, negozio commestibili, vendita vino, birra, spirito, petrolio ecc., guadagno sicuro, tre locali, cucina, magazzino, cesso; acqua, affitto mensile fiorini 10. Via Chiozza 83. 1479

VENDONSI vetrina e portiera grande con cristalli uso negozio. Indirizzo Piccolo. 1463

VENDESI fondo costruzioni tese 1600, vicinanze città. Indirizzo Piccolo. 1457

VENDESI lampada bella petrolio da appendere, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1466

VENDESI armadio adatto per scrittoio, magazzino. Giulia 15, negozio Marich. 1428

VENDONSI tavolo, armadietto cucina, credenza. Via Torrebianca 16, primo. 7396

DA vendere buonissima macchina Singer. Madonnina 4, III, porta 20. 1489

DA vendere una asinella e carro. Ferriera 5, stalla. 1417

DA vendere tinozza per vino e caratelli di 100 e di 50 litri. Indirizzo Piccolo. 1383

DA vendere un terreno adatto per la costruzione di uno o due villini con campagna e giardino, sito alla spiaggia del mare sulla strada carrozzabile di Miramar. Vista stupenda, 10 minuti a piedi dal porto di Cedassamare. Offerte dirette dai compratori sub «Miramare» al Piccolo. 1415

DA vendere solide ringhiere usate. Rivolgersi Impresa Bertolero e Giachetti. 1284

PIANINO noce americana, corde incrociate vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 913

MOTOCICLETTA primissima fabbrica, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 970

GRAMMOFONO, fanale insegna trattoria, bilancia 2 piatti, portata chilogrammi 25 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1294

BOTTAME grande e piccolo, tino capacità 20 ettolitri, vendonsi. Via Fontanone 15. 7338

CHIUSURA per scrittoio 2 lati, legno americano, con lastre appannate vendesi. Scantimburgo, Corso. 9660

12.000 corone cedesi lucrosissima industria. Offerte «Lucrosissima» Piccolo. 9650

FONDO per villino Roiano vicinissimo Tramway, posizione mezzogiorno, aria saluberrima, vista stupenda, vendesi qualunque prezzo condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 1381

MOBILI in buonissimo stato vendonsi causa partenza a prezzo modico esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1343

BICICLETTA Dürkopf solida, da viaggio, vendesi. Via Tiziano 10, scrittoio. 7440

CAUSA partenza vendonsi tutti mobili. Geppa 18, I porta 5. 1464

CASSAFORTE Werthein e Wiese vendesi. Rivolgersi al Caffè all'Industria. Via Cavana 14. 7405

CAGNETTO bellissimo della più piccola razza vendesi. Farneto 49, porta 32. 7409

CAUSA partenza vendonsi 2 materassi, armadio, specchio, prezzo mite. Via Istituto 36 A IV, porta 10. 7411

30 metri quadrati scansie uso magazzino, vendo corone trenta. Via Caterina 1, corte. 7386

STANZA letto, pranzo, pianino, quadri, specchi vendonsi. Gatteri 10, I, sinistra. 1420

CAUSA partenza vendonsi mobili di due camere. Via Torricelli 7, I, porta 6. 1421

CANAPE', poltrona vendonsi fiorini 8. Via Bachi 15, II. 1404

FOCOLAIO economico, piccolo, buono stato, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1496

GHIACCIAIA, bilancia, banco ed altri utensili per latteria vendonsi. Via Stadion 5. 1247

CAUSA partenza vendonsi a prezzi miti stanza da letto completa, altri mobili, stoviglie, tappeti ecc. Barcola, campagna Starz. 7250

MUSICA, romanze, spartiti canto e piano, solo piano, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1486

BICICLETTA donna vendesi prezzo d'occasione. Beccherie 22, II. 1481

BELLISSIME armi antiche sudanesi offro a chi fa raccolta di questi generi. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 1467

BICICLETTA mozzo libero freno contro pedale Modello 1906 vendesi. Giuseppe Gatteri 23, porta 3. 1488

BOTTEGA barbiere vendesi prontamente corone cinquecento, buona posizione, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 1433

BELLA lampada petrolio 4 fiamme vendesi, prezzo conveniente. Paduina 8, porta 5. 1422

BICICLETTA buonissima da donna vendesi, visitare al dopopranzo. Bachi 13, porta 9. 7392

VASCA da bagno, con stufa a circolazione, in perfetto stato, vendesi. Via Tigor 6. 1458

ATTREZZI negozio, vetrine, cassetti, banchi, legno americano vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1455

OCCASIONE trasloco vendonsi un letto, e mobili cucina. Via Poste 4, quinto. 7427

MOTOCICLETTA Peugeot 3½ HP vendesi. Beltrame, piazza S. Giacomo 2 (Corso). 7422

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP, con carrozzella vendesi. Indirizzo Piccolo. 1508

STANZA letto due persone vendesi cor. 180. Barriera 10, II, porta 9. 1490

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

NEL restaurant Giovanella Barcola furono rinvenuti un cappello di paglia ed un paio occhiali d'oro. Rivolgersi dal proprietario. 7392

SMARRITO paio orecchini disuguali dalla oreficeria Vittorio Fei, Malcanton fino Loggia; rinvenitore mancia portandoli Piccolo. 1501

SMARRITA domenica moneta oro svizzera, forma fermaglio. Onesto rinvenitore riceverà equivalente riportandolo Massimiliana 18, I piano. 1471

SMARRITO cane nero, pelo lungo, «Atos»; mancia recapitandolo Bosco 44, II. 1423

SMARRITA fotografia donna percorrendo Sette Fontane, Manzoni, Parini. Prego gentilmente portarla Parini 5, I. 7398

DIVERSI

SPIGA dorata. Avrei da dire tante cose alla bimba adorata, fatemi sapere se posso scrivervi e dove. R. che tanto Vi ama. 1478

TESORO! «Il Corso» di oggi ti spiegherà enigma. 7423

SIGNORINA quarantenne distinta, brava, con 2000 corone, contrarrebbe matrimonio con signore serio, posizione sicura, anche macchinista, età 45-55 anni. Offerte posta centrale «Serietà 2000». Escluse anonime. 1389

NON saprei esprimervi quanta dolcezza... 1510

IL vostro animo abietto non è ancor pago?! Non vi decidete? 3-5-6. 1385

PENSIERO triste... due settimane senza notizie.... cosa è successo? Per amor di Dio scrivimi altrimenti commetto qualche pazzia.... so che godi ottima salute... e ti diverti...! ricordami... se trovi il tempo. 1446

M. M. Venite domani sabato nel dopo pranzo; attendovi. 7440

ALFREDO caro! hai detto?! Se più non mi vuoi chiederò ospitalità a chi tanto generosamente mi offre un posticino nel suo cuore che, detto fra noi, dev'essere addirittura un albergo di libero scambio. tua Traviata. 7431

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

VENTOTTENNE lunga pratica commerciale, perfetta conoscenza corrispondenza contabilità, disponente fino 40.000 corone, desidera associarsi azienda importante, sicura, lucrosa. Offerte non anonime, esclusi mediatori, al Piccolo sub «Socio collaboratore.»

GIOVANE abilissimo affarista associerebbesi ad azienda commerciale lucrosa offrendo propria collaborazione eventualmente piccolo capitale. Offerte dettagliate Casella 71, Stadion. 1271

200 corone cerca prontamente pensionato con buon impiego civile, verso buone condizioni ed interesse. Indirizzo al Piccolo. 1429

PER acquisto azienda bene avviata cercansi cor. 1000, interesse buono da convenirsi, restituzione 100 corone mensili. Sub «100 mensili» Piccolo. 1430

OFFRESI buonissimo costo, cucina tedesca dolce ogni secondo giorno, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 1474

BAGNO via Manzoni 10, doccia II classe con biancheria centesimi 10. 1441

CERCASI seria agenzia informazioni private. Offerte al Piccolo «7252».

AFFITTANSI molti quartieri mezzanini, villini con giardini. Informazioni Acquedotto 33. Mosettich. 841

CERCASI proprietario decreto osteria per ricevere locale in consegna gratis. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 7415

CAUSA partenza regalasi cagnetta Danese giovane a persona di cuore. Via Rapicio 5, destra, pianoterra. 7388

GRATUITO collocamento di signorine per gli impieghi commerciali. Ufficio traduzioni, Farneto 3. 1495

PIANTE d'acqua, vasi, conchiglie, negozio Giovanni Polli. Assumonsi spedizioni frutta. 7443

AFFITTANSI quartieri, magazzini, camere ammobiliate. Indicazioni gratuite Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico). Telefono 1473. 1469

BLUSE batista, seta, zefir, tela 1.50, 2.50, 3.50, 4.50. Jess, Barriera 15. 1477

BARBERA, Barolo Capri, Falerno, Lacrima Cristi del Vesuvio, Malvasia di Lipari. C. Fegitz, Trieste, via Teatro 2. 651

TRASLOCO QUARTIERI, trasporto mobili con garanzia. Caserma 10, angolo Valdirivo. 7408

TRATTORI, liquoristi, depositari vino. Per acquisti si rivolgano sub «Vinopollo» Piccolo. Opollo genuino a 30 corone, acquavite 70 cor. ettol. franco Trieste, qualunque quantitativo maggiore di mezzo ettolitro. 1451

VENDO diversi vestiti uomo, signora, pianoforte primaria fabbrica, prezzo mite, altri oggetti. Scorzeria 1, porta 14. 1511

SALONE estivo via Cologna 11 oggi ore gara valzer. 1395

OCCASIONE PER massaie. Vendonsi porcellane, vetrami, chincaglie, giocattoli a prezzi realmente eccezionali, sino al 22 agosto. Bazar via del Farneto N. 1. 7370

FALEGNAME abile qualunque lavoro offresi per trasloco, lucidare mobili. Indirizzo al Piccolo. 1403

RARA occasione cappelli da signora guarniti e sguarniti, paglia e feltro, piume, fiori, nastri, velluti e altri articoli di modisteria a metà prezzo di fabbrica. Cavana 7, negozio merci di partita. 1426

TRANSALPINA cartolina postale contenente pianta, orari, tariffa nuova ferrovia vendesi cent. 10 negli appalti. Rivenditori rivolgansi libreria Peterlin, Corso 7219

FRAMBOISE nuovo, garantito puro frutto. Pasticcerie Gatti, Barriera vecchia e Acquedotto N. 1 1298

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante campione, spiegazioni ricevonsi franco domicilio, mandando francobolli 25 centesimi. Società italiana, Corso 462 Roma (Italia). 157

PILLOLE purgative antiemorroidali S. Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue. Il

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Meil, Cillia, principali farmacie, drogherie. 963

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

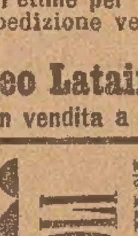
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 11 agosto alle ore 9½ ant.

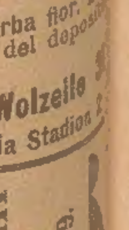
Preziosi, cioè: orologi d'oro (cronografi), catene d'oro da uomo e da donna, bottoni da polsi e da camicia; braccialetti con brillanti, anelli d'oro con pietre diverse, bomboniere, posate, cucchiai e argenteria diversa.

Mobili di casa, cioè: lavamani, chiffonniers, sgabelli, quadri, tavolini, reposti, étagère, trumeau con specchio, armadio, quattro cassetti, pressa copialettere ecc.

Pettine per tingere i capelli



Brevetto Hofer. — Con la semplice pettinatura, i capelli brizzolati o rossi acquistano il vero color **biondo, castano o nero!** Serve per parecchi anni. Migliaia in uso! Ogni pezzo, compresa l'istruzione, costa fiorini **2.50**.



Pettine per tingere soltanto la barba fior. 2.

Spedizione verso rivalsa a mezzo del deposito europeo

Leo Latainer, Vienna, I/10 Wolzeile

In vendita a Trieste da E. Zernitz, via Stadion 2

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria **G. POROPAT** Stadion 26 Telefono 519.

OROLOGI DI PRECISIONE

— DI —

Emilio Müller

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850

Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20

Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.